

# CORRERE NEL VERDE



INVASI

in prestito dall'infinito



## Gallerista sull'orlo di una crisi di nervi





# Correre nel Verde

<b>Correre nel Verde</b> Mensile a carattere culturale ed informativo	Publicazione mensile Reg. Tribunale di Roma del 12/05/1999, n. 220 Fax : 06/45420655
<i>Direttore responsabile:</i> Giorgio Gandini	<i>web</i> <a href="http://www.correrenelverde.it">www.correrenelverde.it</a> <a href="http://www.correrenelverde.org">www.correrenelverde.org</a> <a href="http://www.correrenelverde.com">www.correrenelverde.com</a> <a href="http://www.correrenelverde.net">www.correrenelverde.net</a> <a href="http://www.corverde.it">www.corverde.it</a> <a href="http://www.cnvpress.com">www.cnvpress.com</a> <a href="http://www.cnvnews.com">www.cnvnews.com</a>
<i>Per la collaborazione, sotto qualsiasi forma, alla creazione di questo numero si ringraziano tutti i partecipanti, in particolare modo:</i>	
Alessandro Mele Federico Bellucci Monica Claro	<i>e-mail:</i> <a href="mailto:redazione@correrenelverde.it">redazione@correrenelverde.it</a>
<i>Segreteria di redazione:</i> Correre nel verde Fax : 06/45420655	Stampato in proprio Distribuzione gratuita
	Gli articoli impegnano soltanto gli autori degli stessi

INDICE	
Sport	pag 4
Arte	pag 6
Cultura	pag 24
Eventi	pag 40
Salute	pag 53
Spettacoli	pag 54
Fiere	pag 65
Enologia	pag 68
Ambiente	pag 70
Papi	Pag. 75
Indice Terme Italiane	pag 78

**Per la vostra pubblicità su questa rivista inviate un fax al numero: 0645420655**

**CNV Network**

Ai sensi delle vigenti norme di legge è vietato riprodurre qualsiasi parte di questa pubblicazione se non previa autorizzazione scritta dell'editore. Testi, foto, filmati o qualsiasi altro materiale inviato non si restituisce. Contributi editoriali (di qualunque tipo), anche se non utilizzati, non si restituiscono. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualunque tipo.

Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. L'editore si riserva il diritto di utilizzare testi, immagini e altri contributi su altre pubblicazioni edite dall'editore stesso.



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

## **Internazionali d'Italia Cross Country**

### **Trofeo Giorgio Senini Montichiari - Brescia 14/15 marzo 2009**

*Mountain bike a Montichiari:  
un momento d'incontro con la  
cultura*

La prima prova degli Internazionali d'Italia che si svolge a Montichiari il 14-15 marzo, aprirà la stagione agonistica della mountain bike con i migliori atleti di specialità al via. Montichiari si trova a circa 20 km da Brescia sulla statale che porta a Mantova.

L'evento si svolgerà nel pieno centro storico della città e, proprio per questo motivo, l'Italia Sport Team di Paolo Novaglio sta avviando una collaborazione con l'ufficio cultura del Comune di Montichiari per promuovere, attraverso la mountain bike, le attività cultu-

rali che si svolgono nello stesso periodo della gara. Nel mese di marzo, infatti, ci saranno a Montichiari due mostre e alcuni importanti eventi. Atleti e accompagnatori potranno, in questo modo, vivacizzare la loro permanenza seguendo il percorso culturale proposto che corrisponde in parte al percorso di gara vediamo come:

La partenza e l'arrivo sono davanti al Duomo (XVIII secolo) dove si può vedere la splendida pala, opera di Girolamo da Romano detto il Romanino rappresentante "L'Ultima Cena". La Pala sarà esposta da gennaio ad aprile presso la pinacoteca. Il tracciato compie, poi, un anello di 1,6 km attorno alle mura del Castello Bonoris per poi ripassare a sud di Piazza Garibaldi ed entrare nell'antico edificio medievale all'interno del quale sarà messa a dura prova

l'abilità tecnica degli atleti. Usciti dal portone a sud dei giardini del castello, i concorrenti raggiungono la Pieve di San Pancrazio, la chiesa più antica di Montichiari (le sue origini risalgono al V° o VI° secolo) la parrocchiale di campagna, isolata e solitaria, sorta anticamente per i contadini ed i pastori sparsi in vaste zone disagiate, per i poveri, la "plebs" com'era allora chiamato il popolo e dalla quale è derivato il nome. Attorno alla Pieve, i concorrenti passano ben quattro volte rendendo così particolarmente facile la visibilità della competizione.

Infine, merita senz'altro una visita, Il Museo Giacomo Bergomi dei Beni demologici del mondo agricolo alpino e padano, presso il Centro Fiera del Garda in Montichiari.

Ricordiamo che l'Italia Sport Team organizza anche il Campionato Italiano Cross Country

che si svolgerà il 18-19 luglio all'interno dello splendido scenario del Castello di Brescia. Novaglio e tutto il suo staff è impegnato anche nella gestione del team Infotre Lee Cougan con la campionessa del mondo Junior, Laura Abril. Il Team, da quest'anno, avrà un nuovo tecnico argentino: Paolo Riccardo Villafana

Fonte: comunicato SportMedia



## **INTRAMOENIA EXTRA ART CASTELLI DI PUGLIA**

Grand tour in Terra di Bari  
BARI - BARLETTA

IL TERZO PARADISO  
MICHELANGELO PISTOLETTO  
GIANNA NANNINI

«Ogni anno un gruppo di castelli diverrà ostello e riserva indiana per artisti del contemporaneo scelti in un'ottica multimediale multiculturale e transnazionale. In tal modo si crea un nomadismo culturale che porta i protagonisti dell'arte a viaggiare, a risiedere nel territorio pugliese. La Puglia diventa il teatro di un evento culturale in cui l'arte contemporanea progetta paradossalmente il proprio passato incontrandosi con la storia dei luoghi. Di questi luoghi. Un grand tour per tutti».  
(Achille Bonito Oliva).

L'arte contemporanea torna nei castelli di Puglia con la quarta edizione di INTRAMOENIA/EXTRA ART - Castelli di Puglia, il progetto di valorizzazione dei monumenti pugliesi promosso dalla Regione Puglia con la direzione scientifica di Achille Bonito Oliva, a cura di Giusy Carop-

po e realizzato con il sostegno della Banca Monte dei Paschi di Siena.

Dopo Castel del Monte, la Daunia con Lucera, Monte Sant'Angelo e Manfredonia ed il Salento con Acaja, Lecce e Muro Leccese, INTRAMOENIA/EXTRA ART approda in Terra di Bari nel Castello Svevo di Bari ed in primavera in quello di Barletta, i cui straordinari Un tour in due tappe, che inizia il 18 dicembre 2008 al Castello Svevo di Bari dove INTRAMOENIA EXTRA ART ospita sino all'8 marzo IL TERZO PARADISO di MICHELANGELO PISTOLETTO e MAMA scultura sonora di GIANNA NANNINI.

Il Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto è stato creato nel 2005 all'Isola di San Servolo, nell'ambito della Biennale di Venezia, a cura di Achille Bonito Oliva. A Milano presso bunKerart, a cura di RAM radioartemobile, si è arricchito della significativa collaborazione di Gianna Nannini, diventando un lavoro a quattro mani, esposto successivamente al National Centre for Contemporary Arts di Mosca ed alla Scuola Nazionale di Bellezza di Minsk in Bielorussia.

Oggi giunge a Bari in un'edizione creata ad hoc per il Castello Svevo.

Il Terzo Paradiso è rappresentato simbolicamente dal "Nuovo Segno d'Infinito": tra i due cerchi del tradizionale segno matematico d'infinito, nasce un terzo cerchio che rappresenta il ventre gravido e generativo della società umana, che costituisce il Terzo Paradiso.

Sulle pareti, il Nuovo Segno d'Infinito, impresso su lastre di alluminio specchiante, è moltiplicato e collegato dalla linea di un cordone ombelicale, che unisce simbolicamente ogni ventre umano.

L'installazione centrale è composta da muretti a secco, tipici della tradizione rurale pugliese, che riproducono il segno del Terzo Paradiso, riferimento concreto all'opera realizzata da Michelangelo Pistoletto nel 2003, e da Mama, scultura vocale di Gianna Nannini, che si propone come collante sonoro dell'opera.

Il progetto si rinnova come un work in progress, nel quale personalità della cultura contemporanea partecipano come TESTIMONI all'evento, frapponendosi armonicamente alla scultura sonora, affermando un concetto soggettivo, rilettura personale della teoria che sostiene "Il Terzo paradiso".

Sono pugliesi illustri o che la Puglia hanno studiato e amato e giovani musicisti nell'ambito del progetto IL TERZO PARADISO: MAMA/Free-style Music.

Su Myspace e sulla web radio di RAM LIVE, per tutta la durata della mostra, ci saranno eventi live, che insieme ad edizioni musicali ed esposizioni temporanee, costituiranno una piattaforma di promozione per i giovani interpreti e compositori pugliesi, nell'ambito di un progetto di scambi culturali internazionali, già avviato in Bielorussia nel 2008 sempre a cura di RAM radioartemobile.

[www.radioartemobile.it](http://www.radioartemobile.it)

Come afferma Achille Bonito Oliva "Ci troviamo di fronte ad un'arte che non richiede traduzione, ma anzi si apre sempre più verso una comunicazione che supera ogni frontiera, barriere ideologiche e differenze antropologiche. Un'arte senza frontiere, quella di Pistoletto, artista individuale-duale-collettivo, che ama le differenze e accoglie nel campo magnetico del Terzo Paradiso la complessità del mondo, sotto il segno dell'infinito e della coesistenza".

Nel marzo 2009, il Grand tour in Terra di Bari si trasferirà a Barletta per una grande esposizione collettiva che presenterà lavori visite specifiche ed

originali workshops, inseriti nei suggestivi ed immensi sotterranei del castello e non solo, in una sorprendente immersione tra storia e contemporaneità.

INTRAMOENIA EXTRA ART -  
CASTELLI DI PUGLIA  
Grand tour in Terra di Bari

IL TERZO PARADISO/  
MICHELANGELO PISTOLETTO  
MAMA/scultura sonora di GIANNA  
NANNINI

Direzione scientifica: Achille Bonito  
Oliva

Curatore generale: Giusy Caroppo  
Curatore esecutivo: Rossella Meucci  
Reale

Organizzazione: Eclettica\_Cultura  
dell'Arte

In collaborazione con RAM  
Radioartemobile/CITTADELLARTE  
Fondazione Pistoletto

Con il sostegno di Banca Monte dei  
Paschi di Siena

I Testimoni del TERZO PARADI-  
SO: Cosimo Damiano Fonseca, Fran-  
cesco Moschini, Stefen Nien-  
haus, Teresa Pellegrino, Nichi Vendo-  
la.

Per MAMA/free style music Live  
set: Sergio Altamura, Tobia

D'Onofrio, Gianluca De Rubertis/II  
GENIO, Eraser, Farualla, Kamafei,  
Monowatt, Luigi Morleo, Psycho Sun,  
She walks in beauty, Mirko Signori-  
le, Ricky Erre Love + Enzo Verone-  
se, Ester Valentini, Davide Viterbo.

INTRAMOENIA/EXTRA ART -  
Castelli di Puglia è un evento pro-  
mossa da:

Regione Puglia - Assessorato al Me-  
diterraneo in collaborazione con Di-  
rezione Regionale per i Beni Culturali  
e Paesaggistici della Puglia

Con il Patrocinio di: PARC - Mini-  
stero ai Beni e Attività Culturali; So-  
prientendenza per i Beni Architettoni-  
ci e per il Paesaggio per le province  
di Bari e Foggia; Comune di Bari  
Assessorato alle Culture; Comune di  
Barletta; FAI/Delegazione di Bari

Con il sostegno di: Banca Monte dei  
Paschi di Siena

IDEAZIONE E PRODUZIONE Ass.  
Cult. ECLETTICA CULTURA  
DELL'ARTE

art director Giusy Caroppo - Via del  
mare 11 - 70051 Barletta.

Fonte:

UFFICIO STAMPA

MANUAL comunicazione informa-  
zione immaginazione

## **IN PUNTA DI PIEDI CONTRO LA BANALITÀ DELLO SGUARDO**

Tre mostre dedicate a  
LEO SIMONI

CESENA E LONGIANO 24 GENNAIO / 15 FEBBRAIO 2009  
COMACCHIO 9 MAGGIO / 27 GIUGNO 2009

Alla riscoperta di un artista scomparso nel 2004, la cui opera è riconosciuta oggi come un esempio di raffinata personalità, che merita di essere accolta da un pubblico ampio.

Il 24 gennaio 2009 s'inaugureranno, per volontà delle Amministrazioni Comunali di Cesena e di Comacchio, con il coordinamento della Fondazione Tito Balestra di Longiano, due mostre dedicate all'artista comacchiese Leo Simoni (1954-2004): le mostre saranno allestite contemporaneamente a Cesena presso la Galleria d'Arte Comunale e a Longiano all'interno del Castello Malatestiano. In seguito, nel mese di maggio dello stesso anno, sarà inaugurata una grande personale dell'artista nella sua città natale a Comacchio, nelle sale di Palazzo Bellini.

LE MOSTRE A CESENA E LONGIANO (24 GENNAIO / 15 FEBBRAIO 2009):

A Cesena, presso il Palazzo del Ridotto, la mostra comprenderà una selezione di circa venticinque opere su carta e assemblaggi "con" e "su" lastra radiografica, alcune sculture (assemblaggi tridimensionali) e una piccola e interessante esposizione dedicata a una serie di quaderni su cui l'artista appuntava il suo lavoro e progettava le sue opere.

A Longiano, nei locali della Fondazione Tito Balestra, in contemporanea alla mostra cesenate, saranno esposti alcuni lavori (carte, lastre radiografiche e sculture) selezionati fra quelli mostrati a Michel Butor durante il suo "Viaggio in Italia", nel 2007.

LA MOSTRA A COMACCHIO (9 MAGGIO / 27 GIUGNO 2009):

A Comacchio, città natale di Leo Simoni, a Palazzo Bellini, l'esposizione concluderà questo primo ciclo espositivo con un percorso antologico (circa 60-70 pezzi). Le opere su carta, le lastre radiografiche, le sculture e i vari materiali documentari testimonieranno l'intero percorso creativo dell'autore. Per l'occasione, il Comune di Comacchio dedicherà un numero monografico della rivista della biblioteca "ANEGDOTA", a cura di Gianni Per-

santi e Vittorio Mosconi con testi di Marino Buzzi e Massimo Balestra, sull'opera in forma di scrittura di Leo Simoni: poesie, aforismi e testi brevi.

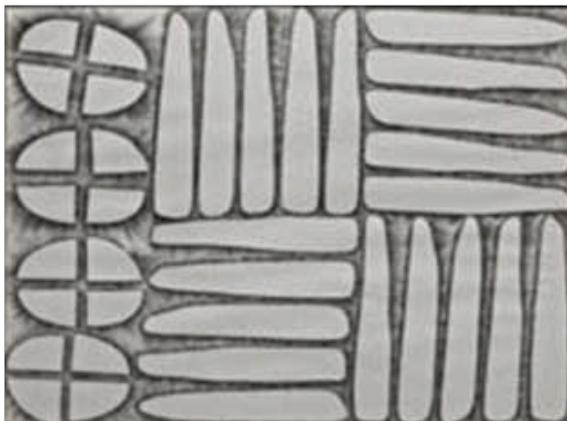
Le tre mostre sono accompagnate dall'uscita di un volume dedicato a Leo Simoni, a cura di Flaminio Balestra e Massimo Balestra, edito dalla Fondazione Tito Balestra che avvia, con questa pubblicazione, una nuova collana dal titolo "Geografie dell'immaginario". Il libro è suddiviso in tre sezioni, la prima comprende, oltre i testi di Leonardo Belli (assessore al Comune di Cesena) e Francesco Luciani (assessore al Comune di Comacchio), un testo poetico di Michel Butor, dedicato all'artista, due testimonianze di Maxime Godard e di Lella Borghesi, un testo introduttivo di Massimo Balestra, un approfondimento critico di Gian Ruggero Manzoni e

un racconto di Graziano Campanini. La seconda sezione ripercorre l'opera di Leo Simoni con una selezione di circa 240 immagini che fissano le tappe più significative del suo lavoro; e, infine, una sezione di apparati in cui sono pubblicati alcuni documenti inediti, una traccia biografica e testi a carattere antologico di Leo Simoni, Marino Buzzi e Vittorio Mosconi.

Mostra presentata dal Comune di Cesena, Comune di Comacchio  
Fondazione Tito Balestra Onlus

Informazioni per il pubblico  
Fondazione Tito Balestra  
[info@fondazionetitobalestra.org](mailto:info@fondazionetitobalestra.org)

Fonte:  
Ufficio stampa  
CLARART



## Renato Mambor. In prestito dall'infinito

La suggestiva cornice di Castel Sant'Elmo ospita la grande antologica *Renato Mambor. In prestito dall'infinito* a cura di Achille Bonito Oliva, dal 13 febbraio al 31 marzo 2009.

In mostra settanta opere dagli anni Cinquanta a oggi tra cui diversi inediti molti dei quali creati per questa occasione.

Nucleo tematico dell'esposizione è la relazione fra lo straordinario *Diario degli Amici* del 1967 e l'inedito *Diario* del 2007 a cui è dedicata una sala. Il primo si compone di venti tavole che Mambor aveva fatto realizzare dagli amici artisti, tra cui Mattiacci, Boetti, Pascali, Lombardo, Tacchi, Ceroli, Mauri, Icaro, Marotta, con il fine di rappresentare gli elementi costitutivi del linguaggio della pittura: la forma, il colore, la materia, il movimento, il tempo. La serie rappresenta uno spaccato rilevante della cultura figurativa della fine degli anni Sessanta e propone una catalogazione delle modalità espressive degli artisti coinvolti nel progetto.

I pannelli del *Diario* del 2007 offrono una significativa sintesi della ricerca artistica degli ultimi anni e si

concentrano sulla figura umana, rappresentata attraverso il ricalco, la sagoma o la mascherina, che riproducono il profilo dell'artista e che entrano in relazione per accostamento con tutti gli altri elementi pittorici.

Fin dai suoi esordi, alla fine degli anni Cinquanta, Renato Mambor usa una forma espressiva "asoggettiva" e impersonale che mira, secondo le parole dell'artista, a "togliere l'io dal quadro", e supera così il soggettivismo esasperato dell'Informale, ideando moduli ripetuti ma variati attraverso tecniche, tematiche e oggetti diversi. Questo filo conduttore percorre l'intero itinerario della mostra che presenta opere legate fra loro da una ricerca costante che ha fatto dei modi della percezione il suo oggetto, rintracciando la variabile di rottura all'interno di ritmi costanti.

Achille Bonito Oliva commenta: "attratto dalla moltiplicabilità anonima dell'immagine, Mambor arriva alle "campionature" di uomini "statistici", avendo ridotto la matrice delle figure a timbro, per poi giungere ad illustrazioni di azioni e verbi elementari (camminare, abbracciare,

asciugarsi, chiudere la porta) con conseguente riappropriazione del loro significato, dove è l'arte a produrre un rinnovato ed innocente apprendimento elementare, ma attraverso un'esibita neutralità esecutiva che discende dal rifiuto di considerare l'artista come un individuo privilegiato nella società”.

Renato Mambor, intervistato da Gianluca Ranzi, dichiara: “io dico che l'arte serve a pulire lo sguardo. I sensi sono offuscati dalle abitudini e tutto ciò che si fa e si pensa diventa immagine, stereotipo, filtro davanti agli occhi. L'arte insinua un cuneo in questo meccanismo spersonalizzante e ha il potere di ribaltarlo, in definitiva è un piccolo sforzo per muovere il pensiero”.

### La mostra

Il percorso espositivo crea una risonanza tra lo spazio del Castello e le opere in mostra. La sala d'ingresso, esagonale, è scandita dagli *Osservatori bianchi* (legno dipinto, 1996), sagome uguali appoggiate ognuna in un angolo come a formare un cerchio che accoglie il visitatore al centro. Il largo corridoio successivo si apre in quattro ampie nicchie in cui sono collocate quattro sculture in legno dal titolo *Portatori* (legno dipinto,

2008): profili somiglianti all'autore accostati a recipienti in legno contenenti mattoni, scarpe, specchi e farina.

Una sala presenta *Ombra immutabile*, una sequenza di oggetti scultorei composti da una sagoma bianca e una sagoma nera accostata ma inclinata, come fosse la sua ombra.

In mostra si ammira inoltre la grande installazione *Separé* (legno dipinto e materiali diversi, 2006-2007) composta da ventiquattro sculture-oggetto disposte a coppie: dodici elementi sono pannelli al centro dei quali la figura umana è ritagliata e vuota, mentre gli altri dodici, tutti diversi, presentano materiali, volumi, colori e tecniche differenti. L'opera si compie nell'occhio dello spettatore, nelle relazioni che lo sguardo intesse tra le diverse parti.

Tra le opere esposte si evidenzia *Sprint* (tecnica mista, 2008): alcune biciclette destrutturate sono bloccate da tavole di legno e poste l'una accanto all'altra; un'unica bicicletta è spostata più avanti e rompe la simmetria indicando una transizione di fase, un movimento, un'azione.

Achille Bonito Oliva a proposito dell'artista afferma: “in definitiva Mambor allarga la nozione di museo fuori dal suo luogo fisico e la dilata

confermandone l'esistenza in ogni momento in cui l'uomo acquista il potenziamento della conoscenza".

Accompagna la mostra un esaustivo catalogo edito da Christian Maretti Editore con testo critico di Achille Bonito Oliva e con un'intervista all'artista di Gianluca Ranzi.

### Cenni biografici

Renato Mambor (Roma, 1936) esordisce nel 1959, a ventitre anni, assieme a Cesare Tacchi e Mario Schifano nell'ambito dei serrati accostamenti d'avanguardia proposti da Emilio Villa alla galleria "Appia Antica", tra la situazione romana (Schifano, Uncini, Lo Savio, Tacchi, Festa, Angeli), quella milanese (Manzoni, Castellani, Bonalumi), e quella francese (Klein e il critico Pierre Restany, impegnato nel sostegno del suo "Nouveau Realisme").

Seguono il riconoscimento nel 1960 dei "Premi di incoraggiamento" della Galleria Nazionale d'Arte Moderna a Roma e le mostre collettive alla Galleria "La Tartaruga" di Plinio De Martiis (1963, 1964 e anni seguenti), che mettono a fuoco la riconoscibilità del gruppo Mambor, Tacchi, Lombardo.

Negli anni Sessanta diventa parte integrante della "Scuola di Piazza del

Popolo", la risposta italiana, tra metafisica e futurismo, alla Pop Art americana.

Sagome e segnali stradali, ricalchi fotografici, timbri con omini, tele eseguite con rulli da tappezzeria, costituiscono la sua cifra di riduzione stilizzata delle icone della cultura massmediale.

L'interesse per il teatro, la performance e l'interattività lo porta a privilegiare ricerche d'ambiente, con dispositivi come "L'evidenziatore" (1967), strumento meccanico per agganciare oggetti e spolarli nel mondo dell'arte.

Nel 1975 fonda il gruppo Trousse per perseguire "un teatro fortemente vivo ma attento alle dinamiche psicodrammatiche".

Torna alla pittura negli anni Novanta sviluppando temi legati alla psicologia della percezione ("L'Osservatore", il "Decreatore"). Propone ampie narrazioni grafiche (Istituto nazionale per la Grafica, Roma 1998, Galleria Civica di Modena 1999). Ma realizza anche installazioni spettacolari, come i sei autobus svuotati, abitati ciascuno da un artista, per la mostra "Fermata d'autobus", Roma 1996.

Nella performance "Fasce di pensiero" (1998) ribadisce il senso generale del suo lavoro: "ritrovare dentro

l'occhio lo sguardo che arriva alla coscienza".

Numerose le mostre personali e collettive in prestigiosi spazi pubblici fra cui si ricordano: X Quadriennale d'Arte Palazzo delle Esposizioni, Roma 1972; Castello di Rivoli, 1985; Palazzo delle Esposizioni, Roma 1993 (personale); Museo Pecci, Prato 1998; Scuderie Papali al Quirinale e Mercati di Traiano, 2000; Macro, Roma 2003; Triennale di Milano, 2004; Le Opere i Giorni, Certosa di San Lorenzo, Padula (SA) 2004; Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma 2007 (personale); 52a Esposizione Internazionale d'Arte, Biennale di Venezia 2007.

Renato Mambor vive e lavora a Roma.

### Coordinate

Titolo mostra Renato Mambor. In prestito dall'infinito

A cura di Achille Bonito Oliva

Sede Castel Sant'Elmo – Napoli,  
Via Tito Angelini 22 (largo San Martino)

Inaugurazione venerdì 13 febbraio  
2009 h. 18

Date mostra 14 febbraio  
– 31 marzo 2009

Orario tutti i giorni  
14-19; sabato 10-19; chiuso mercoledì

Ingresso 3 euro

Catalogo edito da Christian Maretti Editore, con testo critico di Achille Bonito Oliva e intervista di Gianluca Ranzi a Renato Mambor

Informazioni Art Time

[www.arttime.org](http://www.arttime.org)

Fonte:

Ufficio Stampa

Irma Bianchi Comunicazione



## INVASI

Il 27 gennaio 2009, la Fondazione Pastificio Cerere ha celebrato il finisage della mostra INVASI di Bruno Ceccobelli, a cura di Lorenzo Benedetti e realizzata grazie al sostegno di Elsa Peretti, Presidente della Fondazione Nando Peretti, che inserisce il progetto nelle linee di intervento della Fondazione per la promozione dell'arte.

La Fondazione Pastificio Cerere ha invitare il pubblico all'evento conclusivo di una mostra dedicata a uno dei residenti storici dell'ex Pastificio Cerere, nel quartiere di San Lorenzo a Roma, teatro, nei primi anni Ottanta, del singolare esperimento di dialogo e confronto tra artisti che hanno creato un nuovo capitolo dell'arte a Roma.

La serata è stata inoltre l'occasione lieta per presentare l'inedito Catalogo "INVASI", tradotto in italiano, inglese e spagnolo, che - di recente pubblicazione - raccoglie, grazie a un ampio apparato critico e fotografico, l'intera documentazione dell'ultimo progetto di Bruno Ceccobelli.

INVASI è una installazione in cui simboli e forme si uniscono per mo-

strare un aspetto di storia associato a quello di luogo. Negli spazi espositivi della Fondazione Pastificio Cerere, Ceccobelli presenta infatti un'opera carica di molteplici simbologie. La principale è il riferimento ai quattro elementi (aria, terra, fuoco, acqua) che spesso hanno caratterizzano proprio il confine tra arte e scienza e le cui radici si perdono nel dominio della mitologia e della leggenda.

Nove forme di terracotta, disposte sul pavimento della grande sala della Fondazione, creano una morbida curva. Ogni forma ha una figura, un volto, autoritratto sulla cima del vaso in ceramica raku. I visi in cera vengono consumati dalla fiamma che, dinamica, trasforma e deforma le figure. Alla base delle ceramiche fuoriesce dell'acqua che si contrappone alla fiamma. Anche l'aria diventa un elemento intrinseco al processo artistico, lo spazio attorno alle opere, ai confini dell'ambiente e che circonda gli spettatori.

Il tempo che passa, che scorre, e consuma è forse uno degli elementi principali di questa opera. Un tempo che deforma l'opera per connotare il senso di assoluto suggerito dai quattro

elementi.

Nella installazione Ceccobelli usa anche gli elementi più caratteristici dello spazio espositivo, i suoi elementi più interni. Il suono che esce da una delle condutture di areazione diventa, ad esempio, il pretesto per far sentire l'edificio, per dare voce allo spazio, e soprattutto a quel luogo che è stato, ed è ancora, un luogo simbolo per l'arte nella città. Il suono avvolge tutto utilizzando lo spazio, il vuoto come materia e questa è la condizione migliore per integrare l'opera all'essenza stessa del luogo.



In mostra anche l'opera *C'è Re e Re* realizzata nel 1985, che verrà donata dall'artista alla collezione permanente della Fondazione Pastificio Cerere.

### **BRUNO CECCOBELLI**

nasce nel 1952 a Monte Castello di Vibio, nei pressi di Todi (PG). A Roma frequenta l'Accademia di Belle Arti, diplomandosi nel corso di scenografia di Toti Scialoja. Dopo l'esordio in ambito concettuale, il suo lavoro si va caratterizzando per l'uso di materiali naturali, quali piombo, cenere, zolfo, cera, creta, sale, colori non industriali, ai quali l'artista riconosce energie pure. La sua opera è ricca di simboli, dedotti da antiche culture e religioni, ma soprattutto rielaborati dallo stesso artista alla ricerca di un segno che sia carico di memoria e denso di significato. Nel suo lavoro si rintraccia, inoltre, un riferimento costante alla cabala e all'alchimia, il cui studio viene approfondito negli anni.

Nei primi anni Ottanta si trasferisce all'ex Pastificio Cerere. Numerose le mostre personali e collettive durante la prima metà degli anni Ottanta in Italia e all'estero. Nel 1984, negli spazi del Pastificio Cerere, Achille Bonito Oliva cura la mostra *Ateliers*, invitando Bruno Ceccobelli, Gianni

Dessi, Giuseppe Gallo, Nunzio, Pizzi Cannella, Marco Tirelli, ai quali si unisce Domenico Bianchi, ad aprire i propri studi al pubblico. Sempre in quell'anno è invitato alla sezione Aperto 84 della XLI Biennale di Venezia, dove torna ad esporre nel 1986, nella sezione Arte e alchimia curata da Arturo Schwarz. Nel 1986 partecipa anche alla Biennale di Sidney e alla Quadriennale di Roma, dove è invitato anche all'edizione del 1996.

Tra la fine degli anni Ottanta e il nuovo decennio avvia rapporti con numerose gallerie straniere che gli dedicano mostre personali a Basilea, Barcellona, Colonia, Francoforte, Vienna, Amsterdam, Montreal, Toronto. Nel 1993 tiene due importanti mostre antologiche, rispettivamente al Museum Centre Saydie Bronfman di Montreal e alla Galleria d'Arte Contemporanea di Rimini. Tra le antologiche più recenti si ricordano invece Simbolica presso, la Galleria d'Arte Contemporanea di Riccione nel 2000; Classico Eclettico, ospitata

al Museo Archeologico di Villa Adriana a Tivoli nel 2003; quelle al City Art Museum di Lubiana in Slovenia nel 2004 e al Guastalla Centro Arte di Livorno nel 2005. Nel 2004 realizza a Ghibellina il mosaico L'eternità è la vera medicina. Nel 2006 partecipa, a Villa Medici a Roma, all'esposizione collettiva San Lorenzo.

**BRUNO CECCOBELLI - INVASI**  
a cura di Lorenzo Benedetti  
26 novembre 2008 - 27 gennaio 2009  
lunedì - venerdì, ore 15.00 - 19.00  
su appuntamento

Fondazione Pastificio Cerere  
via degli Ausoni, 7 - 00185 Roma  
[www.pastificiocerere.it](http://www.pastificiocerere.it)

Ufficio stampa  
Alan Santarelli

Via degli Ausoni 7  
00185 Roma

Tel +39 06 454 22 960  
Fax +39 06 454 22 960

[info@pastificiocerere.it](mailto:info@pastificiocerere.it)  
[www.pastificiocerere.com](http://www.pastificiocerere.com)

CF 97336820580  
Registro regionale n° 112



FONDAZIONE  
PASTIFICIO CERERE ONLUS



## Gallerista sull'orlo di una crisi di nervi

Alla Galleria Marconi di Cupra Marittima proseguono gli appuntamenti della rassegna Gallerista sull'orlo di una crisi di nervi. Dopo la collettiva Dittici. Narrazioni fotografiche, che ha presentato i lavori di Marco Scozzaro, Fabio Mantovani e Kei Nagayoshi, il 18 Gennaio si è inaugurata una collettiva che presenta i lavori di 4 artisti marchigiani: Roberto Cicchinè e Daniele Duranti, che saranno presentati da Stefania Palanca, e Nardiescopetta e Rita Soccio, che saranno presentati da Dario Ciferri.

La mostra rappresenta la prima tappa di un ciclo di tre mostre dedicate ai

fermenti dell'arte marchigiana intitolato: Marche Centro d'Arte. Lo scopo di questa rassegna è mostrare la vivacità delle produzioni artistiche che ci sono nella regione, una regione in cui da sempre convivono pluralità e singolarità, a partire dallo stesso nome, Ogni artista ha una sua peculiarità che rende interessante il suo percorso di ricerca, una voce che unendosi alle altre che emergono dal territorio, da vita a un mosaico ricco vivo e vivace.

“Non è un percorso rettilineo quello che porta Roberto Cicchinè alla realizzazione del lavoro finito. Non c'è



**Nardi e Scopetta**

in lui la volontà di rendere, attraverso l'obiettivo fotografico, l'oggettività: essa è filtrata dalla sensibilità dell'artista che restituisce uno sguardo sulle cose e un taglio che sfuggono alla normale osservazione. Le storie che racconta sono provinciali, come provinciale – nell'accezione positiva di osservare con occhio curioso e sempre nuovo – è il suo modo di porsi di fronte ai propri soggetti. I protagonisti degli scatti non emergono per ciò che realmente e fisicamente sono, ma per il dettaglio che l'artista di loro vuole sottolineare.

Fissare un passaggio, fermare un momento, rendere tangibile l'irreale. Sono i frames cinematografici a rivivere nelle storie raccontate da Danie-

le Duranti, che porta sulla tela scene metropolitane. La sua volontà è quella di rendere realistico un mondo che prende corpo esclusivamente grazie all'artista che ne ferma un suo momento. Paesaggi urbani elaborati attraverso una moderna macchina da presa: l'occhio e la mano dell'artista, che colgono i frames, ci dispiegano quella che crediamo essere la realtà ma che poi si svela finzione, un'apparenza ingannevole, un poggiare su false certezze". (Stefania Palanca)

“Un intervento nello spazio che arriva a illudere le nostre sensazioni, nardiescopetta prendono oggetti della quotidianità e ne estrapolano nuovi significati. Una pulizia di immagine



**Duranti - Kill Bill 1**

che si esprime attraverso la struttura, una struttura dove le grandi dimensioni si accostano ai dettagli minuziosi, per dare forma a un gioco, che anche un soffio riesce ogni volta a rendere nuovo. Un gioco che risulta estremamente serio e in cui l'uomo entra pur essendone escluso, in una ricerca del paradosso che sembra quasi appesa a un filo.

Il brand pubblicitario, uno dei simbo-

li chiave della società del benessere, esce dai suoi schemi e cerca di godere delle gioie di una vita reale. Lindo (Mastrolindo) e Stella (la signora del dado Star) fuggono dagli scaffali del supermercato e si innamorano al punto di decidere di mettere su una famiglia. Rita Soccio ci racconta la loro storia e la loro ricerca del sogno dell'uomo medio: una casettina romantica e, perché no, un pizzico di



**Soccio - Ritratto di famiglia**

trasgressione. Con un po' di ironia si riflette sull'influsso della pubblicità nella nostra vita, invertendo le parti". (Dario Ciferri)

Gallerista sull'orlo di una crisi di nervi

Arriva il momento nella vita di un gallerista in cui decide di affidare una mostra al collaboratore più fidato, quello con cui condivide idee e aspettative, quello che al bisogno è in grado di sostituirlo anche nella corrispondenza (senza che tra l'altro nessuno se ne accorga). Tutto sembrerebbe perfetto, ma il cielo non sempre è azzurro come si potrebbe pensare e le nuvole sono sempre pronte a fare la loro comparsa.

Allo stress di una mostra, collaboratori di vario tipo aggiungono stress, ritardi, piccole/grandi inefficienze che un povero gallerista si trova a dover affrontare, perdendo i capelli e/o facendosi venire i capelli bianchi. Eccoli buttarsi su massicce dosi di tachipirina per affrontare l'immane febbre pre-mostra, mettersi ai fornelli per preparare pasti con innumerevoli portate e quantità capaci di sfamare interi reggimenti, eccoli infine perdere l'attimo atteso ogni giorno come la manna dal cielo: il riposino pomeridiano. Una vita dura fatta dalle piccole insoddi-

sfazioni di ogni giorno e dalle grandi soddisfazioni di ogni mese.

Gallerista sull'orlo di una crisi di nervi è l'omaggio a quella cosa bellissima ed entusiasmante che è l'organizzazione di una mostra, cosa bellissima, ma anche snervante e stancante. Ecco che aumenta il numero delle sigarette fumate fuori dalla porta, ecco che i chiodi e le viti si accumulano sul pavimento. Poi si inaugura, si parla, si ride e il giorno dopo si pulisce. Questa è la "tragica" routine che accompagna la vita di un gallerista. Ma non bisogna dimenticare però la bellezza di una mostra, il piacere di una chiacchierata con gli amici, l'emozionarsi sempre nuovo che ripaga da ogni affanno. I rapporti umani, e non solo professionali, con artisti, critici e curatori, sono il vero collante dell'attività e il motore che rende sempre nuova la voglia di andare avanti.

Solo un grazie a chi ci permette di poter seguire ed apprezzare il mondo dell'arte nel suo continuo movimento.



## INIZIATIVE A S. MARCO ARGENTARIO

A San Marco Argentano (Cosenza), nella sede del Centro Internazionale Foyer des Artistes, si sono svolte alcune iniziative di grande valenza culturale che hanno visto nella cittadina normanna la presenza di autorevoli personalità del mondo della politica e delle istituzioni.

E' stato infatti presentato il volume di Maria Gabriella Le Rose dal titolo "Luoghi di potere normanno-svevi in Calabria Citra - Itinerario di architettura fortificata"(Publiepa Edizioni).

L'opera si avvale di illustri relatori; fra i quali citiamo Pietro Dalena che è Professore Ordinario di Storia Medievale e Presidente del corso di Laurea in Storia e Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università della Calabria; Rosanna Caputo della Soprintendenza BSAE della Calabria e Adele Bonofiglio della Soprintendenza BAP della Calabria.

Subito dopo sono stati consegnati gli attestati di merito agli studenti che hanno conseguito la migliore votazione agli esami di maturità e i premi ai vincitori del concorso "Il presepe più bello".

Hanno ricevuto i riconoscimenti per la migliore votazione: Andrea Li Serra dell'Istituto Tecnico per Geometri "E. Fermi", Jessica Russo dell'Istituto Tecnico Commerciale "E. Fermi" e Andrea Marraffa del Liceo Classico "P. Candela".

Sono stati premiati per il concorso "Il presepe più bello" l'Istituto Comprensivo "V. Selvaggi" (1 posto); Mimmo Migliori (2 posto) e Tino La Pegna (3 posto). Hanno ricevuto riconoscimenti, inoltre, il Seminario Vescovile (Premio C.I.F.) e Angiolino La Falce (Premio Circolo "La terza età").

La manifestazione è stata arricchita da una applauditissima esibizione del Coro Polifonico "Maria Madre della Chiesa" di Rossano Calabro.

Hanno partecipato, fra gli altri, all'iniziativa, moderata dallo scrivente, il sindaco della città, Pinotto Mollo; il presidente del C.I.F. - Sezione di San Marco Argentano, Viviana Manfredi e Virginia Mariotti, assessore comunale alla cultura che ha espresso felicitazione per la qualificata manifestazione che ha portato lustro alla città di San Marco Argen-

tano: <<Sono soddisfattissima dell'iniziativa, che è stata davvero interessante e molto partecipata. Gli illustri ospiti hanno presentato al pubblico ottime e validissime relazioni. Sono davvero gratificata dell'esito dell'incontro e ringrazio tutti coloro che vi hanno preso parte e che hanno lavorato per la sua buona riuscita. Il conferimento degli attestati di merito agli studenti che hanno conseguito la migliore votazione agli esami di maturità sostenuti nell'anno scolastico 2007-2008 è stato un momento davvero significativo della cerimonia. La consegna dei premi e delle pergamene ai vincitori e ai partecipanti del concorso "Il presepe più bello" ci ha fatto rivivere la bella atmosfera della Natività. L'impegno dell'amministrazione

comunale nel campo della promozione culturale è costante e intenso poiché riteniamo che il nostro meraviglioso borgo normanno abbia tutte le carte in regola per affermarsi sempre più quale sede qualificata di eventi culturali rilevanti>>.

Fonte: comunicato SILVIO RUBENS VIVONE



**Momenti dell'iniziativa**

## La prima generazione dei cantautori

A Montalto Uffugo (Cosenza), grazie alla sensibilità e all'intraprendenza dei docenti del Liceo ginnasio "Don Bosco", si terrà, martedì 3 febbraio prossimo alle ore 10,00 nella sala consiliare, la presentazione di un volume di Sebastiano Ferrari dal titolo "La prima generazione dei cantautori - "Scuola" genovese" (Bastogi Editrice Italiana).

L'iniziativa darà la possibilità di evidenziare la capacità artistica di una scuola musicale che ha segnato profondamente il costume, il modo di pensare e di concepire la vita regalando a numerose generazioni riferimenti legati all'arte e non solo. Infatti, basta citare alcuni cantautori universalmente legati alla scuola genovese: Bindi, Paoli, De Andrè per rendersi conto del loro ruolo non solo artistico, ma anche umano e sociale.

L'autore, presente all'iniziativa, forte della sua esperienza e conoscenza della canzone italiana d'autore, darà certamente spunti interessanti per ripercorrere questo "fenomeno" musicale intenso e ancora vivo.

Interverranno, altresì, alla manifestazione montaltese Angela Di Francia, docente presso il Liceo Ginnasio

"Don Bosco; Francesco Occhiuzzi, presentatore televisivo; Natalizia Sinopoli, docente presso il Liceo Ginnasio "Don Bosco"; Daniele Moraca, docente di Storia della canzone d'autore italiana; Virginia Mariotti, presidente del comitato di gestione del sistema bibliotecario territoriale della Valle dell'Esaro; Padre Antonio De Rose, Superiore Generale dei Missionari Ardorini; Ugo Gravina, sindaco della città e lo scrivente.

L'iniziativa sarà arricchita da un dibattito sul connubio tra letteratura, poesia e musica.

Coordinerà i lavori Daniela D'Andrea, docente presso il Liceo Ginnasio "Don Bosco".

L'evento ha la finalità di favorire la "lettura" e nel contempo far comprendere l'evoluzione e l'importanza della musica che da sempre affascina il mondo giovanile.

Fonte: comunicato SILVIO RUBENS VIVONE



La copertina del libro di Ferrari

## **L'Accademia Mondiale della Poesia I° Concorso di Poesia via sms**

### **Un sms per salvare la Foresta Amazzonica con una poesia**

Tra le iniziative previste dalla Accademia Mondiale della Poesia per le celebrazioni della Giornata Mondiale della Poesia proclamata dall'UNESCO il prossimo 21 marzo 2009 a Verona e il 23 marzo a Roma, "Omaggio alla poesia brasiliana dalle origini ai giorni nostri", c'è anche uno speciale concorso in collaborazione con Vodafone, FAO, Associazione Kronos Onlus e TAM "Un sms per salvare la Foresta Amazzonica con una poesia".

L'iniziativa è nata anche grazie al sostegno e alla collaborazione con la poetessa Marcia Theophilo, ([www.theophilo-amazonia-e-poesia.info/](http://www.theophilo-amazonia-e-poesia.info/)), candidata al Premio Nobel per la letteratura, che in tutta la sua produzione poetica si è sempre dedicata alla salvaguardia del patrimonio forestale amazzonico.

Le risorse naturali dell'Amazzonia

sono continuamente minacciate: salvare la Foresta Amazzonica significa salvare non solo quella porzione di Brasile, che rappresenta la foresta più grande del mondo, ma l'intero pianeta.

Preservare questo polmone verde vuol dire preservare il mondo dai disastri climatici del riscaldamento globale.

A partire dal 1 febbraio, i partecipanti potranno inviare una poesia dedicata alla Foresta Amazzonica, al numero 3404399777, della lunghezza massima di 800 caratteri, spazi inclusi, inserendo all'inizio nome ed età, partecipando così al concorso di poesie via sms e dimostrando in questo modo anche la loro sensibilità per la salvaguardia dell'ambiente.

In occasione della Settimana Mondiale delle Foreste, indetta dalla FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura), dal 16 al 20 marzo, verranno proclamati i vincitori.

Il primo classificato vincerà un volo aereo di andata e ritorno per il Brasile, in collaborazione con il Servizio Forestale Brasiliano e la FAO. Il secondo e il terzo classificato vinceranno un premio offerto da Vodafone e un riconoscimento dell'Accademia Mondiale della Poesia.

Le premiazioni avverranno durante le celebrazioni della Giornata Mondiale della Poesia, il 21 marzo 2009, a Verona organizzate con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero per i Beni Culturali, dell'Ambasciata del Brasile, IILA (Istituto Italo Latino Americano) del Comune di Verona, della Regione del Veneto e della Provincia di Verona.

Fra i membri della Giuria, oltre alla poetessa Marcia Theophilo, anche Marina Pallotta, Presidente

del Premio Fregene, il poeta, docente della Luiss nonché critico letterario Renato Minore, Riccardo Valentini Membro del G8, Ennio La Malfa, Presidente dell'Associazione Kronos, il noto giornalista e conduttore televisivo Osvaldo Bevilacqua e Alberto Del Lungo (FAO). Le poesie saranno pubblicate sul sito:<http://cis.laser-group.com/giornatapoesiasms>

Ulteriori info sul sito:  
[www.accademiamondialepoesia.com](http://www.accademiamondialepoesia.com)

Fonte:  
Accademia Mondiale di Poesia



Accademia Mondiale della Poesia



## **Concorso di Poesia “Don Bosco” 1<sup>^</sup> Edizione – Anno 2008/2009**

Il Liceo Ginnasio “Don Bosco” di Montalto Uffugo (Cs), nell’ambito delle proprie attività, indice un concorso di poesia sul tema “Una poesia per una canzone”.

Il concorso, alla sua prima edizione, si propone di valorizzare la nobile arte della poesia.

### **REGOLAMENTO E BANDO DI CONCORSO**

1. Il concorso ha per tema “Una poesia per una canzone”.
2. Ogni partecipante può presentare un numero massimo di due poesie.
3. Le poesie devono essere inviate o consegnate al seguente indirizzo:  
**CONCORSO DI POESIA**  
Liceo Ginnasio “Don Bosco”  
Piazza E. Bianco, n° 17 – 87046  
Montalto Uffugo (Cs)
4. Il plico, debitamente imballato, deve contenere una scheda separata da cui si evincano chiaramente: Cognome, Nome, Indirizzo, Telefono, E-Mail, l’accettazione del regolamento, e la dicitura: Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96. Firma per accettazione regolamento.
5. L’autore dichiara di possedere tutti i diritti delle opere presentate.
6. La partecipazione è gratuita a tutti senza limiti di età.
7. Le opere potranno pervenire entro e non oltre la mezzanotte del 15 febbraio 2009.
8. L’assegnazione dei premi sarà effettuata in base all’insindacabile ed inappellabile giudizio della Giuria.
9. Il partecipante dichiara di essere l’autore delle poesie da lui inviate per la partecipazione al Concorso e che le opere inedite sono di sua creazione. Il partecipante è consapevole che false attestazioni configurano un illecito perseguibile a norma di legge.
10. Le poesie saranno presentate alla giuria in assenza del nome dell’autore. Solo successivamente all’assegnazione del premio saranno pubblicati i nomi degli autori.
11. Le opere premiate e segnalate non verranno restituite.
12. Tutte le opere entreranno a far parte della collezione della Scuola e potranno essere utilizzate dalla stessa in qualsiasi manifestazione e/o pubblicazione, non a scopo di lucro; la scuola si impegna a riportare i dati

dell'autore.

13. La premiazione avverrà nel mese di marzo in data da destinare che sarà comunicata successivamente.

14. Premi:

1° premio – La poesia verrà musicata e cantata da Daniele Moraca; sarà presentata dagli organizzatori del concorso e dal cantautore alla trasmissione “Una domenica così” condotta da Francesco Occhiuzzi su TEN – Il vincitore riceverà, inoltre, una targa.

2° premio – targa

3° premio – targa

15. La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

16. I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/03. Essi saranno utilizzati solo al fine del corretto svolgimento del concorso.



**Montalto Uffugo**

## Dialoghi sulla città

L'identità e la differenza sarà il filo conduttore dei quattro incontri promossi da Comune e Istituto di storia contemporanea sotto il titolo "Dialoghi sulla città". Ogni volta un intellettuale ferrarese si confronterà con un protagonista del mondo culturale italiano. Inizia Gianni Venturi, venerdì 23 gennaio, a ragionare di "Letteratura come narrazione della Città" con Ezio Raimondi. Giovedì 29 tocca a Guido Barbujani e Gad Lerner parlare di "Razzismo e identità". Martedì 17 febbraio Marco Bertozzi e Carlo Galli si confronteranno su "L'umanità nell'epoca del multiculturalismo". Infine, mercoledì 11 marzo Piero Stefani interloquirà con Enzo Bianchi su "La differenza cristiana all'interno della città comune". Il ciclo di iniziative, tutte programmate in serata alle 21, avrà un'appendice, in data da destinarsi, con il colloquio fra Fiorenzo Barattelli e il sindaco Gaetano Sateriale. Cornice degli incontri, sarà la sala Estense: in coda a ogni appuntamento sarà riservato un ampio spazio di intervento per il pubblico. "Quello delle diversità culturali è un tema di grande attualità – commenta il sindaco Gaetano Sateriale – Sono

convinto che la città in quanto comunità debba saper fare convivere le differenze. Anche per questo mettiamo a disposizione della città una palestra in cui riflettere su se stessa in rapporto a un mondo sempre più interconnesso".

"E' un'iniziativa importante e significativa – aggiunge l'assessore Massimo Maisto - che consente anche di coltivare gli stimoli e sviluppare i ragionamenti suggeriti dai tanti eventi culturali che Ferrara ospita, a cominciare dal festival Internazionale". Il primo incontro, spiega Venturi "indagherà la capacità della letteratura e dell'arte di contribuire ancora alla definizione dell'identità del presente".

Il secondo incontro affronta il tema della diversità umana. "Ci interrogheremo – anticipa Barbujani – sui tentativi di fondare le pretese identitarie su basi biologiche e razziali e sulle conseguenze sociali dei fenomeni migratori".

Il terzo dialogo affronta lo snodo del multiculturalismo. "Che riposte diamo? – si chiede Bertozzi anticipando i temi del contraddittorio – Integrazione? Assimilazione? Cercheremo di comprendere gli scenari presenti,

in bilico fra confronto e conflitto”. L’ultimo colloquio ruoterà attorno ai concetti di religione, laicità, spazio pubblico. “Riprendiamo il tema della differenza ,ricollocandolo all’interno della comunità cittadina, per scandagliare i caratteri della morale e dell’azione cristiana in rapporto al contesto civico”.

LA SCHEDE: “Dialoghi sulla città”

La città non è solo il luogo dove si lavora, si dorme, si mangia, si guarda la televisione, si va al cinema, si gioca col computer domestico, si fa la spesa, si passeggia in un parco, ci si incontra in un caffè, ma dovrebbe essere anche luogo pubblico di confronto e dialogo sui piccoli e grandi temi della convivenza comune. Al di là della quotidianità della competizione politica esiste una percezione comune di una crisi che vivono gli uomini e le donne del nostro tempo: è una crisi di tradizioni, ideologie, religioni, che crea una condizione di problematicità assoluta. Ritornano di attualità le tre domande che il grande filosofo Immanuel Kant si faceva sulla condizione dell’individuo all’alba della modernità: che cosa posso sapere? Che cosa debbo fare? Che cosa mi è lecito sperare? Ogni persona deve rispondere partendo dall’intimo di una pro-

pria ricerca spirituale e culturale, ma il confronto con gli altri può aiutare. C’è bisogno di pensiero vero sapendo che esso è sempre al di là della formula in cui si definisce, e in cui si acquieta e riposa.

Libertà è intanto questo non riposarsi. E’ sempre più difficile non lasciarsi fuorviare dai polveroni d’ogni genere, distinguere i falsi dai veri problemi. A volte basta (ma sappiamo che è tanto!) semplicità, buon senso, competenza, onestà intellettuale, dirittura morale, per non cedere ai luoghi comuni e contribuire a costruire una socialità ricca di individualità disposte all’ascolto, al dialogo e all’operare insieme per il bene pubblico. Queste sono le ragioni essenziali che hanno portato ad organizzare un ciclo di incontri pubblici attorno al tema: “Dialoghi sulla città”. Hanno dato la loro disponibilità personalità di alto profilo culturale e morale. Ogni incontro vedrà due protagonisti, uno dei quali sempre ferrarese, impegnati in un dialogo-confronto su temi di grande interesse pubblico.

### **Programma**

Ferrara - Sala Estense, ore 21

venerdì 23 gennaio 2009 -

“Letteratura come narrazione della città” - Gianni Venturi, Ezio Rai-

mondi  
giovedì 29 gennaio 2009 -  
“Razzismo e identità” - Guido Bar-  
bujani, Gad Lerner

martedì 17 febbraio 2009 -  
“L’umanità nell’epoca del multicultu-  
rismo” - Marco Bertozzi, Carlo  
Galli

mercoledì 11 marzo 2009 - “La  
‘differenza cristiana’ all’interno della  
città comune” - Piero Stefani, Enzo  
Bianchi

Primo dialogo, venerdì 23 gennaio :  
“Letteratura come narrazione della  
città”

Il primo dei Dialoghi s’interroga sul  
valore e il senso della letteratura (e  
dell’arte in genere) nella contempo-  
raneità, partendo dalla situazione  
della città per poi estendere  
l’indagine sulla specificità della let-  
teratura a risolvere e a rappresentare  
il reale come modello . Nella nostra  
società la funzione della letteratura è  
in progressivo calo rispetto ad altri  
mezzi d’indagine del reale che oggi  
sembrano prevalere: media, tecnolo-  
gia, scienza e anche filosofia, ma  
l’intento che muove questo dialogo  
può essere riassunto dalle parole di  
presentazione che Italo Calvino  
scrisse per le sue Lezioni americane  
(1985): “La mia fiducia nel futuro  
della letteratura consiste nel sapere

che ci sono cose che solo la letteratu-  
ra può dare con i suoi mezzi specifi-  
ci”.

Ezio Raimondi professore emerito  
della Università di Bologna, Presi-  
dente dell’Istituto per i Beni Culturali  
dell’Emilia-Romagna e Presidente  
dell’Istituto di Studi Rinascimentali  
di Ferrara è tra i più famosi italianisti  
a livello mondiale. Le sue competen-  
ze variano dalla filologia alla inte-  
connessione tra le arti, dalla filosofia  
alla storia. Della sua immensa produ-  
zione citiamo solo gli ultimi frutti:  
La dissimulazione romanzesca  
( n.ed.2004), Un’etica del lettore  
(2007), Il senso della letteratura  
(2008).

Gianni Venturi docente alla Facoltà  
di Lettere dell’Università di Firenze.  
Direttore dell’Istituto di Studi Rina-  
scimentali di Ferrara. Nel suo percor-  
so critico che lo ha portato dalla con-  
temporaneità a Dante, ha privilegiato  
soprattutto i fondamentali, per lui,  
rapporti tra letteratura e arti visive  
indagandone le analogie e le connes-  
sioni.

Fonte:  
Ufficio Stampa comune di Ferrara

## TRENTAQUATTRESIMO PREMIO NONINO

La Giuria del Premio Nonino, presieduta da V.S. Naipaul, premio Nobel per la Letteratura 2001, e composta da Adonis, Peter Brook, John Banville, Ulderico Bernardi, Luca Cendali, Antonio R. Damasio, Emmanuel Le Roy Ladurie, James Lovelock, Claudio Magris, Norman Manea, Morando Morandini, Edgar Morin ed Ermanno Olmi ha così assegnato i Premi Nonino Trentaquattresimo anno:

PREMIO NONINO RISIT D'ÂUR 2009 ai MALGARI DI CARNIA

PREMIO NONINO 2009 a SILVIA PÉREZ-VITORIA

(Ed. Jaca Book)

PREMIO INTERNAZIONALE NONINO 2009 a CHIMAMANDA NGOZI ADICHIE

(Ed. Einaudi)

PREMIO NONINO 2009 a HUGH THOMAS

A UN MAESTRO DEL NOSTRO TEMPO

(Ed. Mondadori)

La consegna dei premi avverrà presso le Distillerie Nonino a Ronchi di Percoto, sabato 31 Gennaio 2009 alle ore 11.00 presenti tra gli altri, Adonis, Peter Brook, Antonio R. Damasio, Emmanuel Le Roy Ladurie, Claudio Magris, V.S. Naipaul, Norman Manea, Edgar Morin ed Ermanno Olmi con il seguente programma:

Arrivo alle distillerie di Cristina, Antonella, Elisabetta, Benito e Giannola Nonino, brindisi di benvenuto.

Cristina, Antonella, Elisabetta, Benito e Giannola Nonino con Chiara, Davide, Francesca, Sofia, Gaia, Caterina, Costanza e Beatrice distillano per Voi Grappa Nonino Cru Monovigtino® Picolit Vendemmia Tardiva Assegnazione dei Premi Nonino Trentaquattresimo Anno.

Pranzo, ballo e brindisi in distilleria.

TRENTAQUATTRESIMO PREMIO NONINO

Motivazioni

Premio Nonino Risit d'Âur 2009 ai MALGARI DI CARNIA

Giorgio Ferigo, indimenticabile uomo di cultura carnico friulano, in

Malghe e Malgari (ed. Forum) dedica il saggio "Mucche, uomini, erba" agli ultimi Malgari delle nostre montagne che resistono in nome di un sentimento chiamato "....passion...". Senza di loro non ci sarebbe più memoria di un mondo antico fatto di tecniche, abilità, valori. "Resterebbe soltanto un desolato deserto umano perché la fine della civiltà contadina, in montagna, viene spesso rimpiazzata dal nulla... ". Le parole di Giorgio Ferigo ci fanno riflettere, e ci invitano ad impegnarci affinché il timore di una catastrofe economica e culturale si trasformi in una speranza di salvezza e di sfida: rivalutare la vita di montagna, salvaguardare i suoi prodotti, i suoi valori, ritornando all'economia reale.

Consegna il premio Ulderico Bernardi

Premio Nonino 2009

a SILVIA PÉREZ-VITORIA

Leonardo Sciascia, venticinque anni fa ricevendo il Premio Nonino affermò che: "La civiltà contadina non è morta , ...nello stesso momento in cui morirà la civiltà contadina morirà anche l'uomo "

Silvia Pérez -Vitoria della "Questione Contadina" e della difesa di quei valori e saperi ancestrali ha fatto il fulcro del suo lavoro di economista, sociologa e documenta-

rista, dando voce alle battaglie che i lavoratori della terra combattono ad ogni latitudine, certa che solo una civiltà anche contadina potrà garantirci un futuro.

Consegna il premio Edgar Morin

Le Sue opere in Italia sono pubblicate da Jaca Book

Premio Internazionale Nonino 2009

a CHIMAMANDA NGOZI ADICHIE

Nel ricordarci gli orrori di una guerra africana che si è combattuta prima della sua nascita, Chimamanda Ngozi Adichie in *Metà di un Sole giallo* (edizioni Einaudi) scrive pagine intrise di pietas domestica e d'amore per la sua terra, disegnando affetti vivi nello scenario dei difficili anni post-coloniali; l'evocazione si fa monito perché non gli eventi s'impongano, ma le infinite e concrete forme della sofferenza umana.

Consegna il premio Claudio Magris

Le sue opere sono pubblicate in Italia da Einaudi e Fusi Orari

Premio Nonino 2009 A "un Maestro del nostro tempo"

a HUGH THOMAS

Quest'anno il Nonino "a un Maestro del nostro tempo" è lo storico Inglese Hugh Thomas. Ha 76 anni e la maggior parte dei suoi scritti si incentra sulla Spagna e sull'Impero Spagnolo.

Il suo primo libro, *La Guerra Civile Spagnola*, è stato pubblicato nel 1961. E' stato rivisitato e ristampato moltissime volte ed ora ha il diritto di essere considerato un classico. Ci sono stati importanti libri sulla conquista del Messico e "I fiumi dell'oro"

che in modo buono o cattivo giunsero in Spagna dal Nuovo Mondo. Ma il riconoscimento di quest'anno è in modo particolare per quello che deve certamente essere considerato il suo capolavoro: "Il Commercio degli Schiavi". Si tratta di un lavoro immenso, classico nelle sue ambizioni, che cerca di fare esattamente quello che il titolo dice: non è niente di meno che il resoconto del commercio degli schiavi dal quindicesimo al diciannovesimo secolo. Noi tutti pensiamo di conoscere il commercio degli schiavi, ma questo grande storico, a suo agio in molte culture, ha viaggiato nei documenti e ha riportato un'opera affascinante. La storia dovrebbe essere dolorosa da leggere, e lo è, ma Lord Thomas ha una luce magica e un tocco umano che rendono la storia accessibile. E' importante leggere questo libro – non solo perché mostra la parte nascosta della civiltà post-Rinascimentale, ma spiega molto di quello che vediamo nelle aree di colore del Nuovo Mondo, e spiega orribilmente i forti e i castelli

dei bianchi che ancora drammatizzano le coste dell'Africa Occidentale. Consegna il premio V.S.Naipaul  
Le Sue opere sono pubblicate in Italia da Mondadori

SILVIA PÉREZ-VITORIA  
Premio Nonino 2009

#### NOTE BIOGRAFICHE

Silvia Pérez-Vitoria è economista e sociologa, attivamente impegnata a documentare e portare avanti in tutto il mondo la causa contadina.

Ha realizzato sull'argomento vari documentari (negli Stati Uniti, in Francia, in Spagna, nel Messico, in Eritrea, in Bolivia, in Nicaragua) raccogliendo una quantità straordinaria di informazioni e dati, ma anche di testimonianze ed esperienze.

Tutto ciò, insieme alla sua personalità carismatica e fortemente comunicativa, capace di dare attenzione e risonanza anche alle voci più inascoltate, ne fa la figura di riferimento a livello internazionale della questione contadina, in particolare di quell'orizzonte da lei teorizzato come necessità storica, sociale, economica e prima di tutto umana – qui ne va della sopravvivenza dell'uomo sulla terra e della vivibilità della terra stessa, del futuro prossimo di tutti noi, del nostro stile di vita, della no-

stra cultura – del “ritorno dei contadini”.

In questa sua riflessione sintetica, capace di valorizzare esperienze anche diverse, non ha ceduto alla tentazione di legarsi a posizioni astrattamente ideologiche, ma ha maturato la visione di uno stato di fatto, povero ma creativo, legato strettamente ai saperi locali e alle caratteristiche specifiche dei diversi territori cui solo i contadini sono i depositari, che già sta divenendo una risorsa fondamentale per le grandi aree dell’America Latina e un inizio di esperienze indispensabili anche per l’Asia e per la stessa avvilita Africa.

Silvia Pérez-Vitoria vive oggi a Parigi, dove collabora con L’Ecologiste, la prima rivista ecologista fondata da Edward Goldsmith nel 1970, e l’unica al mondo pubblicata in più lingue (inglese, francese, spagnolo, portoghese, arabo, italiano) a sostegno delle correnti di economie ecologiche.

Già vice-presidente dell’associazione culturale La Ligne D’Horizon, oltre alla sua opera di documentarista e saggista ricordiamo in particolare la sua partecipazione all’opera collettiva *Le Procès de la mondialisation* (Fayard, Paris 2001) e la sua coordinazione all’opera *Disfare lo sviluppo per rifare il Mondo* (Jaca Book, Mi-

lano 2005) e *Il ritorno dei Contadini* (Jaca Book, Milano 2007).

CHIMAMANDA NGOZI ADICHIE  
Premio Internazionale Nonino 2009

NOTE BIOGRAFICHE

“Di solito non associamo la saggezza al neofita, eppure ecco una nuova scrittrice con il talento degli antichi cantastorie.

Chimamanda Ngozi Adichie sa che cosa c’è in gioco, e che cosa fare al riguardo. Non ha paura, altrimenti non si sarebbe occupata dello spaventoso orrore della guerra civile in Nigeria.”

– Chinua Achebe

Chimamanda Ngozi Adichie è nata in Nigeria nel 1977. E’ originaria di Abba, nello stato di Anambra, ma è cresciuta nella città universitaria di Nsukka, dove ha completato il primo ciclo di studi e ha brevemente studiato Medicina e Farmacia. Si è quindi trasferita negli Stati Uniti per frequentare l’università, laureandosi con massima lode in Scienze Politiche, con specializzazione in Comunicazione, presso la Eastern Connecticut State University. Ha conseguito un Master in Scrittura Creativa alla John Hopkins e un Master in Studi Africa-

ni a Yale.

Il suo primo romanzo, *L'Ibisco viola* ( Fusi Orari 2006 ) ha vinto il Commonwealth Writers' Prize per la miglior opera prima 2005 e lo Hurston/Wright Legacy Award , è stato anche candidato per l'Orange Prize e il John Llewellyn Rhys Prize ed è stato incluso nella longlist per il Booker Prize.

I suoi racconti sono stati pubblicati, fra le altre, nelle riviste letterarie *Granta Prospect* ed *Iowa Review*; ha ricevuto un O. Henry Prize nel 2003. Hodder Fellow\* a Princeton nel 2005/2006, dove ha insegnato *Introductory Fiction* (Introduzione alla narrativa). Divide il suo tempo fra gli Stati Uniti e la Nigeria.

Metà di un sole giallo( Ed Einaudi 2008 ) è risultato finalista al National Book Critics circe Award 2006 e vincitore dell'Orange Broad-band Prize 2007.

Adichie è stata definita "la Chinua Achebe del Ventunesimo secolo".

\* detentrici di una borsa di studio Hodder assegnata dalla Princeton University a scrittori particolarmente promettenti.

LORD HUGH THOMAS

Premio Nonino 2009 "A un Maestro del Nostro Tempo"

#### NOTE BIOGRAFICHE

Hugh Thomas è uno storico che recentemente si è concentrato sul mondo della Spagna e dell'impero spagnolo. Nel 1961 ha pubblicato *The Spanish Civil War* (Storia della guerra civile spagnola, Einaudi). Nella Spagna ancora governata dal Generale Franco è stato condannato ma è stato pubblicato in molti altri paesi, in molte lingue. E' stato pubblicato con successo in Spagna dopo la morte del Generale Franco nel 1975. La sua storia di Cuba, *Cuba or the Pursuit of Freedom* (Storia di Cuba 1792 -1970 , Einaudi) è stata pubblicata nel 1971. A Cuba continua ad essere proibita. Le altre sue opere comprendono: *The Suez Affair* (La crisi di Suez, Rizzoli ); *Goya and The Third of May 1808* (Goya e il Tre Maggio 1808) (1973); *John Strachey* (1973); *An Unfinished History of the World* (1979) (Un'incompleta storia del mondo); e *Armed Truce* (1986) sull'origine della Guerra Fredda. Le sue opere più recenti sono: *The Conquest of Mexico* (1993) (La conquista del Messico), *The Slave Trade* (1997) (Il commercio degli schiavi), e *Rivers of Gold* (2003) (I fiumi dell'Oro , Mondadori), il primo volume di una storia sul sorgere dell'Impero Spagnolo. *Who's Who of the Conquistadores* (2000) era

un'analisi delle origini di coloro i quali accompagnarono Cortés in Messico nel 1519. Il suo *Beaumarchais in Seville* (*Beaumarchais a Siviglia*) è stato pubblicato nel febbraio 2007 e in Spagna ha recentemente pubblicato anche *Letter from Asturias* (Lettera dalle Asturias) e *Barreiros, Motor of Spain* (*Barreiros, Motore della Spagna*); quest'ultimo verrà pubblicato in inglese dalla Yale University Press nel corso di quest'anno, con il titolo di *Don Eduardo*. La maggior parte dei lavori sopra citati è stata pubblicata anche all'estero, soprattutto in Spagna.

Il suo secondo volume della storia dell'Impero Spagnolo, *The Golden Age: Charles as King and Emperor* (*L'Età d'Oro: Carlo Re e Imperatore*), è prevista per il giugno 2009 in Gran Bretagna, negli Stati Uniti e in Spagna, un po' più tardi in Italia e negli altri paesi.

Ha pubblicato anche opuscoli sulla Gran Bretagna e sull'Europa (per es. *Europe the Radical Opportunity 1973*) (*Europa l'Opportunità Radicale*), e ha anche contribuito a opere collettive quali *A Century of Conflict* (*Un Secolo di Conflitti*), saggi per A.J.P. Taylor (1966), *The Cambridge History of Latin America* (1984-86) e *Habana, History and Architecture of a Romantic city*, 2000 (*Avana, Storia e Architettura di*

una città Romantica).

Hugh ha tenuto conferenze su argomenti storici in venticinque paesi e ha anche collaborato con *The Times*, *The Sunday Telegraph*, *The Observer*, *The New Statesman*, *The Spectator*, *The London Review of Books*; *El Pais*, *ABC*, *La Vanguardia*, *El Diario de Barcelona* (gli ultimi quattro in Spagna) e *Vuelta & Letras Libres* (Messico).

High Thomas ha ricevuto il premio Somerset Maugham nel 1961 per *The Spanish Civil War* e l'Arts Council Prize for History nel 1980 per *An Unfinished History of the World*. In Spagna ha vinto il premio Cristóbal Gabarrón per "pensiero e ragione" nel 2006. Nel 1987 è stato il presidente fondatore del "British Spanish tertulias", una riunione annuale fra personalità pubbliche rappresentative di Gran Bretagna e Spagna.

Nel 1981 è stato insignito del titolo di Lord Thomas of Swynnerton.

Il Presidente del Messico gli ha conferito il premio l'Aguila Azteca; e il Re Juan Carlos di Spagna, La Gran Croce dell'Ordine di Isabella la Cattolica. Nel 2008 è stato nominato "commandeur de l'ordre des arts et des lettres" in Francia.

E' nato a Windsor nel 1931. Suo padre (1906-1999) veniva da Carmarthen, ed era stato un ufficiale colo-

niale nella Costa d'Oro (Ghana), diventando Secretary for Native Affairs nel 1931. Sua madre era nel servizio infermieristico coloniale e anche lei prestò servizio in Africa occidentale.

Hugh è stato educato alla Sherborne school, Dorset, (con borsa di studio), al Queen's College, Cambridge (Specializzando, 1950, prima classe Parte I 1952, classe II 1 Parte II, 1953), e alla Sorbona (Corse de civilisation, 1954). Al Queen's, a quel tempo, il direttore degli studi di storia era R.D.F. Laffan, autore di *The Serbs, guardians of the Gate*; ha avuto come delegato per la supervisione il Dr. Walter Ullmann del Trinity, il grande medievalista i cui seminari erano magistrali. Hugh ha vinto il premio Young Writers' Group per una commedia originale a Cambridge nel 1952. E' stato presidente della Union nel 1953.

Hugh ha lavorato al dipartimento per le Nazioni Unite del Foreign Office dal 1954 al 1957, diventando segretario della delegazione britannica alla Conferenza delle Nazioni unite sul Disarmo nel 1955 e 1956. Nel periodo 1965-1975 è stato Professore di Storia all'Università di Reading, e anche presidente della Graduate School of European Studies. Fra il 1979 e il 1991, è stato Presidente del Centro di Studi Politici, un gruppo di

esperti che ha lavorato per Margaret Thatcher quando era Primo Ministro. Nel periodo 1995-96, è stato Professore di civiltà spagnola alla New York University e, nel periodo 1997-2000, è stato "university professor" alla Boston University. Ora è occasionale relatore su una varietà di argomenti alla Camera dei Lord. E' sposato, e ha tre figli.

MALGARI DI CARNIA  
Premio Nonino Risit d'Âur 2009

#### NOTE

Per chi è nato e vive in Carnia la Mont rappresenta un patrimonio di tradizioni, costumi e sapere ancor prima di un luogo fisico preciso: una dimensione di vita che con le sue credenze e i suoi valori costituisce il richiamo di una cultura senza tempo sopravvissuta a invasioni, epidemie e terremoti ma che negli ultimi decenni ha rischiato di essere seriamente compromessa.

Fonte:  
Ufficio Stampa Premio Nonino

## FELIX IN FESTA 2009

Saranno esposte da martedì 17 febbraio, nella Manica lunga di Palazzo d'Accursio, le foto pervenute al concorso fotografico "Felix in Festa 2009". L'esposizione sarà aperta al pubblico fino a domenica 1° marzo, dalle ore 10 alle 18.

Si potranno votare le foto preferite fino alle ore 18 di giovedì 26 febbraio.

Sabato 28 febbraio alle 9,30, convegno in Cappella Farnese.

"Questo appuntamento - dichiara il vicesindaco Giuseppe Paruolo, che introdurrà il Convegno - rappresenta una delle iniziative realizzate allo scopo di sensibilizzare i cittadini sulla presenza degli animali nella nostra città. Alla mostra infatti sono presenti anche referenti delle principali colonie feline, con le foto dei gatti liberi che vengono da loro accolti e curati nel territorio bolognese.

L'obiettivo che ci siamo prefissati è quello di dare strumenti di sostegno a chi si dedica alla cura degli animali. E' partita infatti la nuova iniziativa del Comune di Bologna diretta a facilitare l'acquisto del cibo per i gatti liberi sul territorio da parte dei referenti di colonie feline censite. A tale scopo è stata istituita una tessera nominativa annuale da esibire ad alcuni esercizi specializzati per prodotti animali per l'acquisto di prodotti/cibo a prezzi scontati".

Al convegno interverranno esperti del mondo animale: Giorgio Celli, etologo;

Giulia Bompadre, medico veterinario competente in Medicina comportamentale, che spiegherà il linguaggio ed il comportamento del gatto e che, per tale occasione, ha raccolto nell'opuscolo "Mondo Gatto", vari consigli per la comprensione e la convivenza con questo animale; Massimo Romeo, del Servizio Veterinario AUSL di Bologna; Elena De Benedictis, allergologo dell'Ospedale S.Orsola-Malpighi che tratterà dell'allegria al gatto ed infine ci sarà l'èquipe che ha collaborato con il personale del Carcere minorile Pratello per il progetto "Felix al Pratello": Giovanna Chiricosta, pedagoga/docente del Carcere Minorile Pratello; frà Maurizio Piazza dell'associazione di promozione sociale per minori "Matre Terra"; Andrea Romei dell'associazione Chiara Milla di promozione sociale - Pet Therapy il Comune di Bologna, U.O. Tutela e diritti animali, infatti ha continuato la sua azione di sensibilizzazione a livello più capillare entrando anche all'interno del carcere minorile del Pratello. I lavori realizzati nei laboratori con i "Discoli del Pratello" saranno esposti per tutta la durata della mostra in Manica lunga.

L'iniziativa ha il patrocinio dell'Ordine dei Medici Veterinari.

Fonte:

Ufficio Stampa Comune di Bologna

## **Grand Hotel Salgari**

### **AL BAU DI MONACO LA MOSTRA GRAND HOTEL SALGARI**

Al Bau di Monaco è di scena dal 12 al 17 gennaio la mostra Grand Hotel Salgari, evento di ricerca realizzato dagli architetti Luca Scacchetti e Stefano Calchi Novati nel corso dell'ultima edizione di Abitare il Tempo 2008, la manifestazione di punta della Fiera di Verona per l'arredamento e il design.

L'iniziativa, frutto dell'accordo tra Veronafiore e Fiera di Monaco siglato nel settembre dello scorso anno, prevede uno scambio di spazi e promozione tra Bau ([www.bau-muenchen.de](http://www.bau-muenchen.de)), manifestazione leader a livello internazionale per l'edilizia, i materiali da costruzione e i sistemi di progettazione, e Abitare il Tempo ([www.abitareiltempo.com](http://www.abitareiltempo.com)), rassegna internazionale tra le più apprezzate per il design e l'arredamento d'avanguardia, finalizzato al coinvolgimento di

architetti e contractor da tutto il mondo.

La collaborazione, favorita anche dalla vicinanza geografico-territoriale fra le città di Verona e di Monaco, intende rafforzare i già stretti rapporti di interscambio commerciale fra le imprese italiane e tedesche (le città di Verona e Monaco sono inoltre gemellate).

Il BAU è la fiera di riferimento internazionale per l'architettura (nel 2008 ha registrato la presenza di oltre 209 mila visitatori da 145 Paesi), i materiali da costruzione e i sistemi di progettazione di interni e di esterni.

«L'obiettivo immediato dell'intesa è di partire da forme concrete di partnership per garantire alle piccole e medie imprese italiane e tedesche opportunità di business nei rispettivi Paesi e nei

diversi mercati in cui le due fiere operano da anni – sottolinea Flavio Piva, condirettore generale e direttore mercato di Veronafiere -. In tale contesto, abbiamo scelto di presentare la mostra Grand Hotel Salgari perché è parsa la più adatta al pubblico del BAU, sia per quanto riguarda il profilo progettuale dei prodotti del distretto del mobile e del marmo lapideo veronese, sia per l'intento dichiarato di realizzare nuove proposte di arredo che si rivolgono in particolare al mercato del contract e dell'hospitality».

«Puntiamo a creare forme di collaborazione attraverso le singole manifestazioni, rispondendo alle esigenze reali del mercato e delle aziende che vogliono promuovere i loro prodotti – continua Piva -. Ci interessa soprattutto integrare le rispettive rassegne, realizzando scambi di spazi e di know how, lavorando sulla domanda, ovvero sui visitatori specializzati che frequentano le fiere».

dell'accordo tra Veronafiere e Fiera di Monaco, siglata nel settembre scorso, è un'iniziativa concreta rivolta al mercato del contract e dell'hospitality e vuole rafforzare l'interscambio tra le aziende del settore dei due paesi.

Comunicato Stampa del Servizio  
Stampa Veronafiere

La collaborazione frutto

## **Gruppo sportivo dell'Associazione Nazionale Disabili Visivi**

E' iniziato il 18 gennaio 2009, presso l'Hotel Savoia di Alleghe, l'annuale raduno degli sciatori ciechi appartenenti al Gruppo sportivo dell'Associazione Nazionale Disabili Visivi; sono presenti una settantina, provenienti da quasi tutte le regioni italiane, dalla Puglia alla Sardegna, dalla Liguria al Friuli. Con le attività sciatorie, di discesa sulle meravigliose piste del Civetta e di fondo nella splendida località di Malga Ciapela, ai piedi della Marmolada.

Le attività, che ha avuto il momento clou nelle gare di stile di venerdì 23 per la discesa e in quelle di velocità di sabato 24 per il fondo, sono terminate con il rientro alle regioni d'origine nella giornata del 25 gennaio.

Questa manifestazione, che ha mobilitato complessivamente oltre 150 persone, è la più importante a livello europeo ed è la 26a della serie, avendo avuto inizio nel lontano 1983. Per il 23° anno consecutivo si svolge ad Alleghe e Rocca Pietore, avendo trovato in questa zona l'optimum come qualità delle piste e come assistenza ed accoglienza da parte degli operatori e della popolazione.

Alcuni dei non vedenti, di età compresa fra i 20 e i 70 anni, non hanno praticato mai lo sci di fondo o di discesa, ma le 5 ore al giorno di attività sciatoria con istruttori di sci preparati alla guida dei ciechi, consentono a tutti i partecipanti di apprendere le modalità di base o di migliorare le loro capacità tecniche e di divertirsi in piena sicurezza. Anche chi non ha mai fatto sci di discesa, è di solito in grado fin dal terzo giorno di effettuare brevi discese a velocità controllata e descrivendo delle curve.

Ai fondisti, dopo la mattinata dedicata allo sport, è stata anche offerta l'opportunità di compiere escursioni nelle più interessanti località dei dintorni, spingendosi fino sulle vette circostanti.

Fondamentale è l'appoggio dato all'iniziativa dai Comuni di Alleghe e Rocca Pietore, da Alleghe Funivie S.p.A., che, insieme alla Luxottica, impresa dell'Agordino famosa in tutto il mondo, alla Bailo, alla Benetton, alla De Longhi, alla Fisher, alla Sportful e alla Tecnica, sponsorizzano l'iniziativa.

Si sottolinea che questa manifestazione trascende gli aspetti puramente

sportivi, presentando altresì contenuti di alto valore morale e sociale.

Particolarmente importante è il rapporto che si instaura fra il cieco e la sua guida, alla quale il primo si affida "ciecamente", è il caso di dirlo; ciò crea un legame ed una reciproca comprensione che difficilmente potrebbero sorgere in situazioni diverse e che spesso si trasforma in una duratura amicizia.

I discesisti più avanzati utilizzano delle piccole radio ricetrasmittenti che consentono alla voce della guida di raggiungere costantemente ed in qualunque circostanza lo sciatore cieco; altri preferiscono farsi precedere dalla guida, la quale, in questo caso, impartisce i comandi e i suggerimenti tecnici tramite un altoparlante che porta dietro le spalle.

Naturalmente vengono preferite le piste larghe e prive di pericoli e si attende, per effettuare i tratti di discesa, che esse siano il più possibile sgombre.

I discesisti ciechi indossano un apposito pettorale giallo con dischi neri; una più diffusa conoscenza di tale simbolo distintivo internazionale da parte degli altri sciatori è senz'altro

auspicabile e renderebbe ancora più semplice e sicura questa pratica sportiva.

I Corpi dello Stato che forniscono gli istruttori sono:

Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Belluno, Vigili del Fuoco di Belluno, Polizia di Stato di Moena, Guardia di Finanza di Predazzo e Carabinieri. Estremamente importante la collaborazione di altri volontari civili delle zone circostanti, fra cui assolutamente fondamentale quella dei Gruppi dell'Associazione Nazionale Alpini di Rocca Pietore, Alleghe, Agordo, Livinallongo, Cencenighe e Selva di Cadore, nonché del Soccorso Alpino Val Pettorina di Rocca Pietore, che si prodigano per assistere i fondisti ciechi sulle rinnovate e bellissime piste di Malga Ciapela.

Fonte:  
Associazione Disabili Visivi

## ASSEMBLEA NAZIONALE ELETTIVA FITARCO

Mario Scarzella eletto Presidente per il terzo mandato consecutivo con il 97,20% dei voti:

“Ringrazio per la fiducia e spero che anche Petrucci verrà riconfermato a capo del CONI”

I lavori dell'Assemblea Nazionale Elettiva FITARCO sono cominciati con il saluto del Vicepresidente del CONI Riccardo Agabio, che ha ricoperto il ruolo di Presidente dell'Assemblea: “Vi porto il saluto mio personale e del Presidente Petrucci, oltre che i complimenti per il lavoro che avete svolto, conquistando sempre una medaglia nelle ultime 4 edizioni dei Giochi Olimpici. Il vostro è stato un continuo crescendo di risultati culminati con l'argento della squadra maschile a Pechino 2008. Negli '60 e '70 l'Italia dell'arco veniva considerata una delle Nazionali meno vincenti, mentre oggi quando le avversarie ci affrontano sanno che è difficile vincere. Il Presidente Scarzella ha dato molto a questo movimento, facendogli fare un salto di qualità e, in vista del 2012, spero che prosegua questa crescita esponenziale”.

Al termine della votazione per il Presidente Federale, con Mario Scarzella che si proponeva come unico candidato, l'Assemblea ha espresso completa fiducia nel lavoro svolto nei precedenti 2 quadrienni dal Presidente uscente.

Mario Scarzella, con la presenza dell'85% degli aventi diritto al voto, è stato infatti eletto per il terzo mandato consecutivo con una maggioranza mai avuta precedentemente: il 97,20% di schede favorevoli.

Venuto a conoscenza dell'esito della votazione, il Presidente Scarzella, con voce commossa, ha dichiarato: “Ringrazio tutti i tesserati FITARCO per il loro voto e ne sono commosso. Contare su un così ampio attestato di fiducia mi riempie di orgoglio e di responsabilità, l'impegno sarà ancora più difficile, ma sta a dimostrare che il lavoro svolto è stato apprezzato dalla base. È un voto che segna una continuità che mi stimolerà a fare ancora di più e meglio.

Spero anche che l'intera struttura del CONI possa proseguire sulla strada intrapresa fino ad ora. Ritengo questa una personale dichiarazione di voto nei confronti di Giovanni Petrucci,

che ha sempre sostenuto i progetti sviluppati dalla FITARCO e, avendo portato in questi due quadrienni lo sport italiano ai massimi livelli, rivolgo a lui il mio in bocca al lupo, come lui ha fatto con me prima di questa elezione”.

Al termine delle operazioni di voto, il nuovo Consiglio Federale FITARCO del quadriennio 2009/2012 è così composto:

**PRESIDENTE**

Mario Scarzella

**CONSIGLIERI FEDERALI** Collegio Nazionale

Fiorella Bendinelli

Franco Boeri

Paolo Poddighe

Sante Spigarelli

Oliviero Vanzo

**CONSIGLIERE FEDERALE** macro zona nord ovest e isole

Roberto Gotelli

**CONSIGLIERE FEDERALE** macro zona nord est

Stefano Osele

**CONSIGLIERE FEDERALE** macro zona centro nord

Aurora Paina

**CONSIGLIERE FEDERALE** macro zona centro

Leonardo Terrosi

**CONSIGLIERE FEDERALE** macro zona centro sud

Domenico Del Piano

**CONSIGLIERI FEDERALI** in rappresentanza degli Atleti

Antonella Ballarin

Maurizio Belli

Fabio Cinquini

**CONSIGLIERI FEDERALI** in rappresentanza dei Tecnici

Riccardo Cafagno

Stefano Vettorello

**PRESIDENTE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Fausto Pennestrì

**COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**

Mauro Leone

Angelo Sabino Rutigliano

Eleonora Corti (supplente)

Marisa Foielli (supplente)

**COMPONENTI COMMISSIONE UNICA D'APPELLO**

Francesca Bortone

Francesco D'Aiuto

Piero Giovanni Manodori Galliani

Francesca Moro

Francesco Novarina

Giovambattista D'Urzo (supplente)

Fonte: Ufficio Stampa FITARCO

## Spaesamento e disagio nelle Alpi

Annibale Salsa, presidente generale del Cai dal 1994, docente di antropologia filosofica e culturale all'Università di Genova e profondo studioso di cultura alpina, sabato 17 gennaio 2009 a Belluno, ha presentato il suo libro "Il tramonto delle identità tradizionali - Spaesamento e disagio esistenziale nelle Alpi".

L'incontro è organizzato dalla Provincia di Belluno e, sottolinea il presidente, Sergio Reolon, «è una ulteriore opportunità per riflettere sull'identità della montagna e di chi la abita. Viviamo, tutti noi, in tempi di grandi contraddizioni, stretti tra la modernità e la post modernità, tra le spinte allo sfruttamento del territorio e la conservazione di valori e tradizioni». Ecco allora che il saggio e i pensieri di Salsa, conclude Reolon, «costituiscono lo spunto per interrogarci, per cominciare a definire chi siamo».

Il saggio ripercorre la storia del rapporto uomo-montagna. Le contraddizioni, le speculazioni, lo sfruttamento. Ma, soprattutto, il mito della montagna da una parte e la crisi dei valori degli uomini di montagna dall'altra, sopraffatti da nuovi miti,

dal moderno e dal post-moderno, dal turismo senza cultura e con le tradizioni calpestate e spesso umiliate. Salsa ripercorre, analizza, mette a fuoco, giudica, condanna e assolve. Assolve soprattutto la montagna per la quale, dopo decenni di sofferenza, auspica un futuro nuovo, da ripensare.

Un futuro che deve fare i conti con un passato recente da dimenticare, caratterizzato dalla folclorizzazione, dall'exasperazione localistica ed etnica. La montagna potrà rinascere e ritrovare un nuovo ruolo? Salsa se lo augura, confortato da tanti esempi recenti dove le nuove generazioni, risalendo vallate dimenticate e deserte, si sono riappropriate di ritmi antichi, valorizzando con una forma di neo-ruralismo, sopite dimensioni umane, culturali ed economiche, in un contesto di sviluppo sostenibile. Il saggio si conclude con una preziosa appendice in cui sono raccolti vari documenti che hanno segnato la storia delle Alpi, dalla Grande Charte des Escartons alla Carta di Chiasso, fino a saggi recenti dell'Unione europea.

## **Chi e' Annibale Salsa**

Annibale Salsa è il presidente generale del Club Alpino Italiano dal maggio 2004. Socio della Sezione di Savona dal 1977, ha ricoperto diversi incarichi all'interno del Sodalizio (sia in ambito sezionale, sia in ambito regionale, inter-regionale e nazionale).

Già presidente del gruppo di lavoro Popolazione & Cultura della Convenzione delle Alpi, esperto nazionale di Tutela dell'ambiente montano, accompagnatore di escursionismo onorario, membro accademico del gruppo italiano scrittori di montagna, unisce le sue competenze professionali di antropologo alla passione per la montagna vissuta.

Nato il 13 Ottobre 1947 a Savona, là dove iniziano le Alpi, ha frequentato fin dalla primissima infanzia la montagna alpina vivendola, soprattutto, dalla parte dei montanari. Piemontese per parte di padre e ligure per parte di madre ha praticato intensamente le montagne a cavallo delle due regioni, ivi compreso il versante transalpino francese. Ha effettuato salite classiche sulle principali vette delle Alpi occidentali, dalla Val Tanaro all'Ossola, impegnative traversate sci-escursionistiche e, soprattutto, lunghi trekking attraverso l'arco alpino. Ha compiuto escursioni in tutti gli otto Stati delle Alpi e nel Giura franco-svizzero, con qualche

breve puntata in Appennino.

Già docente di antropologia filosofica e di antropologia culturale presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova, è stato relatore in importanti Congressi scientifici presso le Università di Salisburgo, Santiago di Campostela, Francoforte sul Meno, Berna, Gibevara, Lugano, Nizza. Membro della Società di ricerche fenomenologiche, è autore di saggi e di articoli di ambito filosofico e antropologico, oltre che di montagna.

Membro del Comitato scientifico della rivista di Psichiatria "Il vaso di Pandora", organo della Comunità terapeutica per pazienti psichiatrici "La Redancia", ha svolto corsi di insegnamento presso la Clinica universitaria di Psichiatria (Scuola speciale di Assistenza psichiatrica) e presso la Scuola professionale Infermieri dell'Ospedale universitario di San Martino a Genova.

Il suo ultimo volume, "Il tramonto delle identità tradizionali. Spaesamento e disagio esistenziale nelle Alpi", edito da Priuli & Verlucca, ha vinto il "Cardo d'Oro" del 37° Premio Itas del libro di montagna, nell'ambito del TrentoFilmFestival.

Fonte:  
Ufficio Stampa Presidenza Provincia di Belluno

## **HAPPY HOUR A ROMA INCONTRI CON IL MONDO DELLA SCIENZA SORSEGGIANDO UN CAFFÈ**

Dal 15 gennaio al 30 aprile al Museo Civico di Zoologia di Roma 8 incontri per discutere delle tematiche ambientali più attuali

Sarà il suggestivo Salone degli Scheletri del Museo Civico di Zoologia ad ospitare dal 15 gennaio al 30 aprile gli "Happy Hour al Museo", 8 appuntamenti tutti alle 18.30 tra scienza e ambientalismo in collaborazione con WWF Lazio e Biblioteca Florio.

Gli Happy Hour saranno per il pubblico un'occasione piacevole e informale per discutere con esperti del settore le tematiche ambientali più attuali sorseggiando un caffè o una bibita. La prima serie di incontri affronterà 4 temi: i cambiamenti climatici, il riciclaggio, l'acqua come risorsa, la biodiversità in città, ognuno in due appuntamenti, il primo per una discussione a livello globale e il secondo per calarsi nella realtà locale.

Agli Happy Hour saranno associate alcune visite guidate sul territorio, organizzate dal WWF Lazio (per

info sulle visite WWF Lazio: lazio@wwf.it tel. 06 84497206).

### PROGRAMMA

**IL NOSTRO CONTRIBUTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**  
15 gennaio 2009 ore 18.30

"Gas serra e cambiamenti climatici"

con Gianfranco Bologna (WWF) e Massimo Frezzotti (ENEA ACS-CLIMSS)

Un'analisi su scala globale delle emissioni di gas climalteranti basata su dati paleoclimatici e biologici.

29 gennaio 2009 ore 18.30

"Percorsi per Kyoto"

con Mario Gamberale (Kyoto Club) e Sergio La Motta (ENEA ACS)

Quali potrebbero essere le conseguenze dei cambiamenti climatici e cosa si può fare a livello locale per diminuire gli effetti dei gas serra? Come può essere risolto il problema della mobilità? Si esamineranno casi di studio in città europee e si discuterà dei progetti per la città di Roma.

UN CERCHIO DA CHIUDERE:  
IL RICICLAGGIO

5 febbraio 2009 ore 18.30

“Rifiuti? Sì, grazie!”

con Giorgio Nebbia (Università di Bari), Andrea Masullo (Università di Camerino e WWF) e Giancarlo Longhi (CONAI)

Un appuntamento per scoprire che tipo di rifiuti si producono nelle società industriali, come vengono risolti alcuni problemi correlati e quali sono punti di forza e criticità dei sistemi di smaltimento.

19 febbraio 2009 ore 18.30

“Molto fumo e poco arrosto? La storia degli imballaggi”

con Sergio Ulgiati (Università Parthenope di Napoli) e Maria Luisa Frattini (Comune di Roma, Dip.to Ambiente)

Con alcune dimostrazioni pratiche, si cercherà di capire qual è l'uso degli imballaggi e come si può arrivare a ridurli. Inoltre si potrà conoscere come avviene la raccolta differenziata in una grande città come Roma e quale dovrebbe essere il contributo dei cittadini.

L'ACQUA, IL FIUME

5 marzo 2009 ore 18.30

“Chiare fresche e dolci acque...”

con Giuseppe Capelli (Università RomaTre) e Sergio Zerunian (Parco Nazionale del Circeo)

L'acqua è una risorsa rinnovabile o non rinnovabile? Cosa sono le “guerre” dell'acqua? Quali sono le conseguenze dello sfruttamento dell'acqua e delle risorse ad essa collegata, come la pesca.

19 marzo 2009 ore 18.30

“Il biondo Tevere, tra cultura e natura”

con Annamaria Cerioni (Comune di Roma, Sovrintendenza BB.CC.), Enrico Gelosi (ex Istituto Ittiogenico) e Giuseppe Lattanzi (Storico delle Bonifiche)

La città eterna è nata sulle sponde del Tevere: come è cambiato nel tempo l'utilizzo del fiume e quali sono le risorse che oggi ci offre? Il fiume è anche un corridoio biologico molto importante che va tutelato. Nel corso dell'incontro verrà anche illustrata la ricchezza biologica del fiume nei tratti dell'Oasi WWF.

NATURA IN CITTÀ

16 aprile 2009 ore 18.30

“Concittadini non umani”

con Carlo Blasi (Università di Ro-

ma “La Sapienza”) e Marzio Zapparoli (Università della Tuscia, Viterbo)

Nelle grandi città gli umani devono convivere con altri esseri viventi (piante e animali) che hanno trovato rifugio proprio tra strade e palazzi. Perché questi “concittadini” hanno scelto di vivere nelle città? Quali sono le specie che abbiamo come vicini di casa? Quali problemi sono legati alla loro presenza?

30 aprile 2009 ore 18.30

“L’erba del vicino non sempre è più verde”

con Francesco Petretti (Ente Roma-Natura) e Corrado Battisti (Provincia di Roma)

Roma è una città con una ricchezza biologica molto elevata. Un appuntamento importante per conoscerla e imparare a rispettarla.

Fonte:

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura



**Comune di Roma**  
Assessorato alle Politiche Culturali  
e della Comunicazione



**musei in Comune**  
Museo Civico di Zoologia

## Bioalimenta il domani 2009

Cosa mangiano i ragazzi italiani? Cosa fanno sul cibo e la corretta alimentazione? In che misura conoscono la stagionalità, i sapori, le caratteristiche dei prodotti della terra?

Legambiente e Rigoni di Asiago hanno affrontato l'argomento col progetto "Bioalimenta il domani", il percorso educativo che mette in relazione salute, alimentazione e ambiente, dedicato ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. Conferenza che si è svolta Giovedì 29 gennaio a Villal Celimontana a Roma presentata da Legambiente e Rigoni di Asiago. I risultati del primo anno (2008) e il programma del secondo verranno illustrati nel corso di una conferenza stampa che vedrà la partecipazione dei ragazzi della scuola media "Fabrizio De Andrè" di Roma che si sfideranno anche in un'insolita kermesse culinaria, mirata alla realizzazione del miglior dessert (secondo tre principi base: equilibrio alimentare, gusto, estetica della presentazione), rea-

lizzato con pochi e selezionati ingredienti biologici.

Alla conferenza sono intervenuti: Rossella Muroni, direttore generale di Legambiente; Andrea Rigoni, amministratore delegato di Rigoni Asiago; Vanessa Pallucchi, responsabile Legambiente scuola e formazione

Fonte: Uffici stampa Legambiente e Rigoni di Asiago

BIOALIMENTA  
il DOMANI <sup>2</sup><sup>a</sup> Edizione  
[www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)

Un frutto biologico tutto salute  
per l'ambiente e per l'uomo



  
LEGAMBIENTE

in collaborazione con

**Rigoni  
di Asiago**

e con il patrocinio

*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e delle Scienze*

*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

## **Il mercato cinese apre ai kiwi italiani**

E' stato raggiunto un importante accordo tra Italia e Cina che darà avvio alle esportazioni dei nostri kiwi verso il mercato cinese. Grazie alla collaborazione tra i due Paesi è stato messo a punto un protocollo tecnico che consente il superamento delle attuali barriere fitosanitarie e autorizza le esportazioni in Cina dei kiwi prodotti in Italia.

“L’Emilia-Romagna ha svolto un ruolo fondamentale per il raggiungimento di questo risultato - ha affermato l’assessore regionale all’Agricoltura Tiberio Rabboni - E’ stato infatti grazie all’impegno dei tecnici della struttura fitosanitaria regionale che sarà possibile già dai prossimi giorni spedire i primi carichi di kiwi nella terra d’origine di questo frutto. L’*Actinidia chinensis*, questo è il nome scientifico del kiwi, è stata infatti "scoperta" agli inizi nel 1800 in Cina, esportata e coltivata in Nuova Zelanda nel 1906 e solo successivamente diffusa in tutto il mondo”.

"Si tratta di un risultato - ha proseguito Rabboni - particolarmente rilevante in relazione alle dimensioni del mercato cinese, alla crescita della domanda di prodotti di qualità e alla

stima che il "Made in Italy" agroalimentare ha saputo conquistare sul mercato mondiale. Le attuali normative impongono vincoli molto rigidi per la circolazione delle merci da un continente all’altro; per superarli è necessaria una approfondita valutazione dei rischi in base ai quali i Servizi fitosanitari dei Paesi importatore ed esportatore definiscono modalità di controllo ed eventuali trattamenti da effettuare sulle merci”

"L’analisi di questi rischi - ha concluso l’Assessore - viene coordinata, a livello nazionale, dai tecnici del Servizio Fitosanitario della Regione Emilia - Romagna. Il lavoro svolto dalla nostra struttura ha contribuito a chiudere un importante accordo commerciale. Anche per questo motivo esprimo la mia soddisfazione per la positiva conclusione di una trattativa che renderà possibile un consistente aumento delle quote di esportazione”.

Fonte:  
Ufficio Stampa Giunta Regione Emilia Romagna

## A(E)FFETTI COLLATERALI

LA NUOVA SCOMMESSA DEL CLOROFILLA FILM FESTIVAL SI INAUGURA CON DUE APPUNTAMENTI DEDICATI ALLO SCRITTORE MASSIMO CARLOTTO

IL 23 GENNAIO LO SCRITTORE HA PRESENTATO A GROSSETO IL SUO ULTIMO LIBRO "PERDAS DE FOGU"

La nuova scommessa del Clorofilla film festival, la manifestazione dedicata al cinema italiano che si svolge durante l'estate in provincia di Grosseto, si chiama A(e)ffetti collaterali – Parole, musica, incursioni intorno al cinema. Una serie di iniziative nate per superare l'idea di festival che si consuma in pochi giorni e che a partire dal 23 gennaio si protrarranno fino all'estate con cadenza mensile. Il comune denominatore delle proposte sarà quello di avere un legame con il grande schermo. Oltre alle proiezioni, ci saranno scrittori che hanno prestato le loro pagine al cinema, autori di colonne sonore, attori impegnati in monologhi teatrali e tanto altro ancora. E ogni evento sarà realizzato da più associazioni proprio per dare vi-

ta, di volta in volta, ad una organizzazione allargata che tenga in considerazione competenze, interessi e l'importanza di lavorare insieme per offrire opportunità culturali diverse. L'affetto per il cinema italiano ha portato come "effetto collaterale" la necessità di allargare le maglie e provare la via del festival che dura tutto l'anno anche per costruire un rapporto forte e continuativo con il territorio.

Il primo e duplice appuntamento di A(e)ffetti collaterali è dedicato allo scrittore Massimo Carlotto che spesso ha visto adattare i propri romanzi per il cinema.

Carlotto sarà a Grosseto venerdì 23 gennaio (Sala Pegaso ore 17.00) per presentare il suo ultimo libro "Perdas de fogu" (ed. e/o) scritto con il collettivo Mama Sabot. Il romanzo nasce da un'inchiesta condotta dallo stesso Carlotto sul poligono militare di Salto di Quirra in Sardegna, il più grande in Europa. Una delle tante storie italiane che nemmeno gli italiani conoscono: una vicenda che parla di inquinamento bellico, di malattie, di contraddizioni in una regione ad alta vocazione turistica ma che

è occupata per il 60% da basi militari. E l'occasione sarà ghiotta anche per parlare del cinema di Massimo Carlotto. Infatti come anticipazione della presentazione di venerdì, sarà proiettato giovedì 22 gennaio al Cinema Stella di Grosseto il film "Jimmy della collina" di Enrico Pau -premiato in molti festival internazionali come Locarno, Villerupt, Bastia, Sulmona, Giffoni- e tratto da un libro dello scrittore padovano ormai trapiantato in Sardegna.

L'iniziativa è realizzata da Clorofilla film festival, Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Associazione Festival Resistente, Pro Loco Grosseto, Associazione Nickelodeon, Cinema Stella.



## BIOGRAFIA MASSIMO CARLOTTO

Massimo Carlotto è uno dei maggiori autori europei di gialli. E' anche autore teatrale, sceneggiatore e collabora con quotidiani e riviste. Vive a Cagliari.

Ha iniziato la sua esperienza letteraria con "Il fuggiasco" (1995) autobiografia romanziata sul suo periodo di latitanza. Dal libro è stato tratto nel 2003 un film, diretto da Andrea Manni con Daniele Liotti.

Il personaggio più conosciuto della produzione letteraria di Carlotto è sicuramente l'Alligatore, alias Marco Buratti, detective privato sopra le righe che, in modo non sempre legale, vive fino in fondo i casi in cui si ritrova coinvolto. I libri che compongono la saga dell'Alligatore sono: "La verità dell'Alligatore" (1996), "Il mistero di Mangiabarche" (1997), "Nessuna cortesia all'uscita" (1999), "Il corriere colombiano" (2000), "Il maestro di nodi" (2002), Dimmi che non vuoi morire (2007 a fumetti).

Nel 1998 ha dato alle stampe "Le irregolari", romanzo autobiografico in cui viene raccontata sotto forma di romanzo la guerra civile e la repressione argentina degli anni settanta. Nel 2001 esce quello che secondo la critica è forse il miglior romanzo di questo autore, il noir "Arrivederci, amore ciao" (da cui è stato tratto l'omonimo film di Michele Soavi del 2005). Nel 2001 ha scritto anche il

racconto per ragazzi “Jimmy della Collina”, sulle carceri minorili. L'anno dopo ne ha scritto un altro, “Il giorno in cui Gabriel scoprì di chiamarsi Miguel Angel”, sui figli dei desaparecidos.

Nel 2004 ha pubblicato “L'oscura immensità della morte” e “Niente più niente al mondo”. Nel novembre 2007, in attesa di un nuovo episodio della serie, tutte le avventure dell'Alligatore, cinque romanzi e due racconti (Storia di Gabriella, vedova di mala e Il confronto), già editi, sono raccolti in un unico volume dall'omonimo titolo, uscito per le edizioni e/o, nella collana I super e/o.

Tra il 2006 e il 2008 scrive “La terra della mia anima”, “Mi fido di te” con Francesco Abate e “Cristiani di Allah” che diventano anche spettacoli teatrali.

I suoi libri sono tradotti in Francia, Gran Bretagna, Germania, Spagna

#### INFO SU PERDAS DE FOGU

Sardegna 2008. Pierre Nazzari è un disertore ricattato e costretto a fare il lavoro sporco in operazioni segrete o illegali. Finisce nelle mani di una struttura parallela al servizio di un comitato d'affari locale e viene obbligato a spiare Nina, una giovane ricercatrice veterinaria che studia gli effetti dell'inquinamento bellico sugli animali nella zona del poligono di Salto di Quirra.

Mentre l'ex militare tenta di conquistare

la fiducia della giovane donna, il suo passato ritorna per chiudere un conto lasciato in sospeso. Entrambi saranno costretti a giocare una partita complicata e pericolosa il cui premio è la sopravvivenza.

Sullo sfondo un mondo di affaristi e politici, ex contractor e strutture di sicurezza private, militari e industrie di armamenti legati al grande business della produzione bellica.

Frutto di una lunga e meticolosa inchiesta condotta da Massimo Carlotto e dal gruppo di scrittori uniti nella sigla Mama Sabot, *Perdas de Fogu* segna il ritorno di Carlotto al grande romanzo d'inchiesta contemporaneo. Un'indagine mozzafiato con una trama fitta di colpi di scena, il cui protagonista rappresenta una forte novità nel panorama del noir. Una denuncia coraggiosa dei giochi sporchi di ambienti politici e militari ai danni della nostra salute e sicurezza.

Il libro è basato su un'inchiesta condotta dallo stesso Carlotto insieme al collettivo Mama Sabot sul poligono militare di Salto di Quirra, in Sardegna. Il più grande poligono militare europeo è in Italia, in una regione come la Sardegna che dovrebbe vivere di turismo e di agricoltura e che ha il 60% del proprio territorio occupato da basi militari.

## **EDRU: l'Africa si racconta ai ragazzi**

Le fiabe e i racconti africani a teatro con percussioni, danze e canti

L'Associazione Culturale AFRIACA presenta:

EDRU: l'Africa si racconta ai ragazzi

Spettacolo di fiabe e racconti africane dove la lepre parla all'elefante e il cocodrillo è amico della scimmia... accompagnato dalla musica delle percussioni e da frenetiche danze

Milano, 26/01/09 - Sabato 21 febbraio alle ore 15.30 prende il via la serie di spettacoli dedicati ai bambini EDRU - L'Africa si racconta ai ragazzi, le rappresentazioni si svolgeranno a partire dalle ore 15.30 presso il Teatro San Fedele di Milano.

Tre sono le date degli spettacoli da segnare in agenda: sabato 21 febbraio, sabato 28 febbraio e sabato 7 marzo 2009. Tre occasioni uniche per grandi e piccini per conoscere le fiabe e i racconti africani in un suggestivo spettacolo accompagnato da canti, danze e musiche tribali.

Le fiabe africane hanno una profonda tradizione e vengono tramandate di generazione in generazione, ciascuna di esse ha il compito di inse-

gnare una morale al bambino nel modo più semplice catturando la sua attenzione, facendolo divertire ma al tempo stesso facendogli arrivare un importante messaggio. Per riuscire a educare, racconto e fiaba devono affascinare, sedurre, oltreché l'orecchio, il cuore e lo spirito. Questa doppia esigenza è un carattere permanente dell'uomo nero africano.

Le fiabe sono popolate da personaggi-animali che si prestano particolarmente al compito di insegnare facendo divertire. Mentre in Occidente la fiaba è considerata più come mezzo di intrattenimento e divertimento, o come ninna nanna per i bambini, in Africa, la fiaba è un importante veicolo di insegnamento di valori e tradizioni.

Attraverso questo spettacolo l'Associazione Afriaca vuole trasmettere ai ragazzi alcuni di questi importanti valori facendoli divertire in modo diverso.

La fiaba è rappresentata da attori che impersonano animali e lo fanno attraverso la musica, il canto e il ballo in costume. La rappresentazione sarà di

sicuro intrattenimento e coinvolgimento per i ragazzi sia nel momento del divertimento e del ballo, sia alla conclusione dello spettacolo attraverso una piccola riflessione su ciò che hanno appena visto e il messaggio che gli è arrivato. Per i giovani spettatori questo spettacolo sarà quindi un importante momento di divertimento e di apprendimento.

Oltre a tutto questo, la fiaba africana vuole raggiungere i ragazzi stranieri nati in Italia in modo da avvicinarli e fargli approfondire la conoscenza sulle proprie origini e oltre a farli sentire vicini al paese natio. A questo si va ad aggiungere il momento di interculturalità che avvicina e amalgama ragazzi italiani e stranieri attraverso il semplice mezzo del divertimento, linguaggio comune a tutti i bambini del mondo indistintamente.

Le date:

- 21 febbraio 2009 dedicato ai bambini da 5 a 8 anni
- 28 febbraio 2009: dedicato ai bambini da 9 a 11 anni
- 07 Marzo 2009: dedicato ai bambini da 11 a 14 anni

Teatro San Fedele, via Hoepli 3/B  
Milano (Piazza san Fedele).

Ingresso: 7,00 euro per i ragazzi –

10,00 euro per gli adulti.

Gli spettacoli iniziano alle ore 15.30.



## Aterballetto Day

Il 16 gennaio a Reggio Emilia per celebrare il trentennale della Compagnia. Le linee di lavoro per il 2009 all'insegna dell'innovazione

Un "Aterballetto Day", venerdì 16 gennaio, ha celebrato il trentennale della Compagnia con dibattiti, proiezioni, spettacoli nella sede della Fondazione in via della Costituzione 39, a Reggio Emilia.

L'Aterballetto Day verrà aperto alle 17 da un incontro su "sviluppo e città creative ai tempi della crisi, con la partecipazione di Graziano Delrio (sindaco di Reggio Emilia), Alberto Ronchi (assessore alla Cultura della Regione Emilia-Romagna), Cristina Carbognani (presidente Api Reggio Emilia), Enrico Bini (presidente Cciaa Reggio Emilia). Introducono Nicola Bigi (Università di Modena e Reggio Emilia) e Giovanni Ottolini (direttore Fnd / Aterballetto), presiede Giovanni Valter Burani (presidente Fnd / Aterballetto).

Tra le altre iniziative "Aterballetto Story: storia di una compagnia italiana attraverso le immagini del repertorio", con 30 anni di spettacoli in Dvd, dalle origini ad oggi (dalle ore

19), a seguire un omaggio a Mauro Bigonzetti con proiezione dei video-documentari prodotti dalla Tv tedesca Zdf (ore 19.30 - 20.00). Quindi Bruno Moretti eseguirà dal vivo al pianoforte brani tratti dal repertorio musicale di Aterballetto e dalle 20,45 presentazione dello studio sulla nuova creazione di Eugenio Scigliano ("Casanova"), che debutterà con la Compagnia nell'estate del 2009. Dalle 21,15 Massimo De Rossi: Frammenti Casanoviani, recital a due voci, ed a seguire coreografie di Mauro Bigonzetti con estratti da "Songs - Terra - Cantata".

Col 2009 per Aterballetto si apre anche una nuova stagione di creazione artistica e di nuovi percorsi di lavoro, in virtù dei cambiamenti avvenuti nell'ultimo anno che ha visto Mauro Bigonzetti diventare coreografo principale della Compagnia e lasciare la direzione artistica nelle mani di Cristina Bozzolini.

Aterballetto ha costituito, 30 anni fa, la più importante innovazione per le compagnie di danza italiane. Si è formata guardando ai modelli del nord Europa, fondati su un repertorio

di autori/coreografi contemporanei, sulla qualità di danzatori solisti senza gerarchia e di fatto co-autori, sulla capacità di portare la danza ad un pubblico più vasto.

L'esperienza dell'ultimo decennio di Aterballetto, contraddistinto e valorizzato dalla direzione e dal talento coreografico di Mauro Bigonzetti, ha di fatto consolidato questa peculiarità, rendendola la più internazionale ed affermata compagnia italiana di balletto moderno e contemporaneo.

La sede della Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto è uno spazio postindustriale, che si sta cercando di trasformare in un luogo sempre più aperto e percorso da una trasversalità di esperienze e linguaggi e che da questa stagione sarà trasformato anche in luogo di spettacolo, con appuntamenti all'insegna della reinterpretazione del repertorio. In Fonderia, si realizzeranno anche quest'anno week-end di alta formazione per danzatori aspiranti professionisti, corsi di aggiornamento per insegnanti, workshop, che la rendono, di fatto, una vera e propria Factory della danza.

Ma la realtà muta rapidamente e la struttura cerca di essere attenta ai

cambiamenti culturali, coltivando il meglio della tradizione e del grande sedimento culturale del passato. Partendo dunque da una feconda avventura artistica, contrassegnata da un confermato rapporto di collaborazione con Bigonzetti, la nuova direzione ha deciso di rafforzare ancora di più questa linea, caratterizzando il nuovo corso da un lato incoraggiando il lavoro di nuovi coreografi, dall'altro con la realizzazione di format produttivi che consentiranno anche ai teatri di piccola e media dimensione di proporre la qualità del prodotto Aterballetto con spettacoli a serata intera.

Sono innovazioni importanti nell'organizzazione della struttura che consentiranno al pubblico italiano ed internazionale di ampliare conoscenza ed apprezzamento per una eccellenza artistica italiana, costruitasi con grande impegno in questi 30 anni, grazie alle politiche pubbliche della Regione Emilia-Romagna e della città di Reggio Emilia, oltre all'essenziale riconoscimento e sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

## Mico, Musica Insieme Contemporanea

*Cultura - Quarta edizione di Mico, Musica Insieme Contemporanea. In programma Cristina Zavalloni, Joanna MacGregor, i fratelli Pieranunzi e altri. Ronchi: "Confermiamo il nostro sostegno ad una rassegna ed un'associazione preziosi per il panorama culturale, non solo bolognese". In concerti saranno trasmessi in diretta sul portale regionale magazine-sonori.it*

Bologna - Si inaugura la quarta edizione di Mico – Musica Insieme Contemporanea 2009, il festival dedicato alla musica dei nostri giorni, con il fondamentale contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna e il sostegno delle Grafiche Zanini. Una rassegna che quest'anno vede rafforzarsi la collaborazione con la Fondazione Teatro Comunale di Bologna: quattro dei cinque concerti in cartellone dal titolo America Oggi troveranno, infatti, spazio nella programmazione de L'altro Comunale e saranno

quindi ospitati nella Sala del Bibiena. Solo il primo, quello inaugurale, verrà invece realizzato al Teatro Manzoni.

Il Mico è stato presentato questa mattina a Bologna, con la partecipazione tra gli altri dell'assessore regionale alla Cultura Alberto Ronchi, del sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna, Marco Tutino, della cantante Cristina Zavalloni e degli organizzatori del festival. Ronchi ha annunciato la conferma del sostegno alla rassegna ed un incremento dei fondi all'associazione che la realizza, definiti "preziosi per il panorama culturale non solo bolognese". "Mico e Musica Insieme – ha aggiunto Ronchi – hanno sempre avuto la capacità di proporre i grandi interpreti internazionali sempre senza sottovalutare i nostri talenti, in un ambito perfettamente coerente con gli indirizzi regionali per questo tipo di espressione, tesi ad una differenziazione dell'offerta con attenzio-

ne al contemporaneo”.

Tutti i concerti verranno trasmessi sul portale della Regione Emilia-Romagna [www.magazzinisonori.it](http://www.magazzinisonori.it).

Musica Insieme Contemporanea lega il passato al futuro, cercando di far riflettere su un fenomeno importante, ma troppo spesso sottovalutato: la continuità, che ca-

ratterizza la storia dell'arte dei suoni. Un orizzonte che spazia non solo lungo l'asse del repertorio della musica d'arte, concentrandosi in particolare sul continente americano – da cui il titolo della rassegna America Oggi – e sui suoi indiscutibili legami con l'Europa, ma si estende fino a quei territori, come la sfera dell'etnica e la dimensione del



ZAVALLONI E REBAUDENGO by RITA CIGOLINI

jazz, che con la musica classica dell'ultimo secolo hanno un legame strettissimo. Il tutto affidato, altro elemento di sostanziale coerenza, ad interpreti eccellenti, e completato dalla commissione, appositamente per Mico, di un lavoro in prima esecuzione assoluta composto da Carlo Boccadoro ed in programma il 2 febbraio 2009.

Ad interpretarlo saranno Cristina Zavalloni, Gabriele Mirabassi e Andrea Rebaudengo (un sodalizio artistico davvero fecondo il loro), grazie ai quali i riflettori si accenderanno sulla grande musica del Novecento americano, da Ives a Cage, passando per Copland e Bernstein; un modo per raccontare un secolo o quasi di suoni americani. C'è invece l'altra America, quella latina, nel concerto del Grupo Encuentros (con la voce solista di Marta Blanco), il celebre ensemble argentino fondato dalla compositrice e direttrice Alicia Terzian, una delle protagoniste delle vicende musicali sudamericane (4 marzo 2009). Nel recital di Joanna MacGregor lo

sguardo cadrà, poi, sulle diverse figure del pianismo contemporaneo, percorrendo da Nord a Sud il nuovo continente lungo le sue American Highways musicali, che collegano Ives a Nancarrow, Harrison a Villa-Lobos e Piazzolla (30 marzo 2009). La conclusione è affidata allo straordinario duo costituito, appositamente per Mico, dai fratelli Enrico e Gabriele Pieranunzi. Insieme torneranno sul prediletto repertorio americano, incorniciato da alcune pagine dello stesso Enrico Pieranunzi (4 aprile 2009).

Il cartellone sarà completato da un quinto appuntamento, quello con Gidon Kremer e la sua Kremerata Baltica, composta dai migliori virtuosi dell'archetto, che inaugurerà il festival al Teatro Manzoni il 26 gennaio 2009, con un programma che mette a confronto passato e presente, Europa e Americhe.

## **TEATRO DUE DI ROMA**

Dal 27 gennaio al primo febbraio 2009 sul palcoscenico del Teatro Due di Roma in vicolo Due Macelli (piazza di Spagna) a Roma la Compagnia Il Cerchio Invisibile di Sandro Nardi presenta *Metamorfosi*, mutamenti surreali, il mito e la creazione dell'universo, passioni, tradimenti, menzogne e fughe per una grande opera classica trasformata, con rilettura ironica e dissacrante, in una pièce intrigante, surreale e poetica.

Lo spettacolo fa parte di EXIT emergenze teatrali, rassegna di giovani compagnie inserite in un innovativo progetto Agis Lazio, Feditart e Teatro Due Roma, che propone al pubblico romano inediti linguaggi di ricerca e contaminazioni artistiche.

Sul palcoscenico del Teatro Due, il teatro inteso come creazione che mette in gioco un nuovo modello di fare cultura, di gestire uno spazio e condividere esperienze, quel modo di concepire il teatro che per Sandro Nardi è da sempre scelta e fonte di ispirazione.

Dal 27 gennaio al 1 febbraio, ore 21 e ore 18.

## MERCATINO VITERBESE DEI PRODOTTI TIPICI DEL LIBRO E DEL COLLEZIONISMO

**STREPITOSO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE DEL MERCATINO DEI PRODOTTI TIPICI, DEL LIBRO E DEL COLLEZIONISMO**

Finalmente dopo anni di solitudine Piazza del Comune a Viterbo è stata rianimata da una moltitudine di persone, e ciò è stato possibile grazie al successo del Mercatino di prodotti tipici regionali unito al Mercatino del libro e del collezionismo.

Sabato e domenica appena trascorsi hanno destato l'interesse dei Viterbesi e non solo, due giornate intense di contatti, rapporti, amicizie, miste alla cultura e al buon gusto. Erano presenti, infatti, bancarelle con libri nuovi e vecchi, libri economici, libri rari, libri di interesse locale. Non mancavano stampe, cartoline, monete, orologi, quadri, segnalibri, francobolli, insomma c'era di tutto.



Ma sono stati assai impegnati i banchi dei prodotti tipici, proprio grazie agli alimenti, a volte poco noti, che grazie agli assaggi, offerti dai rivenditori, hanno ampliato la conoscenza gastronomica, dei numerosi presenti.

Erano esposti prodotti della Sardegna, della Puglia, della Sicilia, della nostra Maremma, e poi tanto miele delle laboriose api. Miele dai mille colori, tutti esposti nei trasparenti vasetti, garantiti dal venditore-produttore.

Ha fatto visita allo stand dei Siciliani, il prefetto di Viterbo, Alessandro Giacchetti, accompagnato dalla simpatica signora e dal figlio. Il Prefetto, originario di Licata, ha scambiato coi suoi conterranei simpatiche batture, con la promessa che avrebbe riempito di ricotta uno dei famosi cannoli siciliani.

Un saluto agli espositori, con tanto di visita agli stand, l'hanno fatta il sindaco di Viterbo, Giulio Marini e l'assessore Giovanni Arena, i quali si sono intrattenuti con i simpatici am-



bulanti, i quali hanno fatto a gara per proporre gli assaggi dei prodotti più rinomati, e né sindaco, né assessore si sono fatti pregare, proprio perché dinanzi alla soddisfazione del palato, pochi potrebbero resistere.

Entusiasta anche l'assessore al commercio del Comune di Viterbo, Paolo Muroli, forte sostenitore della manifestazione, che in essa vede rivalorizzare la "piazza", ossia il luogo naturale di incontro tra la gente, proponendo un connubio infallibile: cultura e prodotti alimentari.

Importante la presenza dei banchi di libri e collezionismo, tutti in fila sot-

to lo splendido porticato del Palazzo dei Priori, tra essi importanti e rare opere del Regime fascista, volumi di storia, fisica, militare, giardinaggio e quadri della famiglia viterbese Papi, ed a proposito di arte ha fatto visita al mercato anche il maestro Alessio Paternesi.

Per l'occasione sono stati girati più video della manifestazione con interviste ai protagonisti, visibili sul giornale on line [www.viterbotv.it](http://www.viterbotv.it).

Il prossimo appuntamento è per il 7 e 8 Febbraio e, così per tutto l'anno, ogni secondo sabato e domenica, dalla mattina alla sera inoltrata



## VINITALY US TOUR, IN FLORIDA E' WHITE OF ITALY

### **A Miami e Palm Beach il mercato del vino è tricolore**

I rossi sono sempre al centro dell'attenzione, ma cresce il mercato dei vini bianchi in uno Stato che rappresenta una meta preferita del turismo crocieristico e non solo. Veronafiere prosegue nell'attività di promozione culturale e commerciale del sistema wine&food italiano, perché investire anche nei momenti di crisi è l'unica arma per farsi trovare pronti quando l'economia riprenderà a girare a pieno ritmo.

Sarà l'effetto Obama, amante del Prosecco made in Italy, unito alla grande varietà e qualità dei vini italiani a far reggere ai nostri prodotti l'urto di una crisi economica che in Florida vivono senza isterismi, ma con la tipica voglia tutta americana di reagire e rimboccarsi le maniche. Dal Vinitaly US Tour che inizia il 2009 a Miami e Palm Beach con un'ottantina di aziende al seguito alla quali si aggiunge Unaprol, il Consorzio olivicolo italiano, l'aria che si respira è di grande attenzione e interesse da parte di buyer, titolari di enoteche e ristoranti, distributori, dettaglianti giornalisti e

wine lover.

Il primo giorno del tour ha registrato un'ottima e qualificata presenza di operatori del settore, al Biltmore Hotel, dove si sono susseguiti press conference, wine tasting, workshop b2b e seminari, nel corso dei quali è emerso come i bianchi italiani stiano trovando un grande riscontro su questo mercato, che rappresenta l'8% dell'intero business del vino USA, con un tasso di crescita delle vendite del 60% in dieci anni, 60 milioni di turisti l'anno e 5 milioni di passeggeri delle sole crociere.

Wine bar e ristoranti sono i primi clienti delle cantine italiane, e proprio uno dei maggiori esperti del settore, Eric Hemer, della Southern Wine and Spirit of Florida (primo importatore di vini dello Stato), oltre che master sommelier e wine educator, intervenuto al seminario dedicato al ruolo dei vini italiani nella ristorazione, ha evidenziato la forte crescita dei bianchi, in particolare del sud Italia ma non solo.

“Nel 2008 la Falanghina, il Greco di Tufo e il Vermentino hanno registrato

un incremento rispetto all'anno precedente rispettivamente del 42, 98 e 72% – ha ricordato Hemer -. Tra i rossi, il Vino Nobile di Montepulciano e il Morellino di Scansano insieme hanno raggiunto un +165%. Tornando ai bianchi, ottime performance hanno ottenuto il Soave e il Garganega in blend con un +17%, il Gavi dei Gavi e il Cortese di Gavi con un +15%, come pure i bianchi del Friuli-Venezia Giulia che, escludendo il Pinot Grigio, hanno aumentato le vendite del 42% e il Prosecco con il 35% in più”.

“Tutto questo – ha concluso Hemer – è frutto di una rivoluzione epocale che ha portato nello spazio di alcuni anni a vedere completamente modificate le carte dei vini dei ristoranti. Se, infatti, negli anni Ottanta erano per il 75% appannaggio dei vini francesi e il restante 25% suddiviso tra California e Italia, oggi per l'85% sono composte da vini italiani, per il 10% da californiani e per il 5% da francesi”.

Complessivamente, gli USA hanno importato nel 2008 vini per un valore pari a 3 miliardi e 570 milioni di dollari e l'Italia rappresenta circa un terzo della somma con 1,1 miliardi.

”E' un risultato che premia anche la nostra attività, che da molti anni viene svolta sui più importanti mercati

internazionali, oltre che attraverso la rassegna che ogni anno si svolge in aprile a Verona, finalizzata a portare all'attenzione di un pubblico qualificato anche quelle aziende di piccolissima o piccola dimensione che altrimenti resterebbero tagliate fuori dalle possibilità di business offerte da queste aree”, ha osservato Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere, presente in Florida con il consigliere delegato all'internazionalizzazione dell'Ente, Camillo Cametti.

A supporto dell'azione di Vinitaly US Tour Miami e Palm Beach – realizzata da Veronafiere in collaborazione con Buonitalia, Ministero delle politiche agricole e alimentari, ICE e Unaprol e con l'assistenza del Consolato Generale d'Italia a Miami - partecipa all'evento il sottosegretario allo Sviluppo Economico, Adolfo Urso, la cui visita sancisce anche l'inizio di una collaborazione tra Vinitaly e lo Yacht&Brokerage Show, salone nautico di livello mondiale che si svolge in concomitanza con l'evento.

Fonte:  
Ufficio Stampa Veronafiere  
Sito: - [www.vinitaly.com](http://www.vinitaly.com)

## MARCHE - REGIONE DELLE BANDIERE BLU

La regione delle Bandiere Blu vuole confermare il primato raggiunto lo scorso anno: è stato ribadito questa mattina all'incontro con i comuni rivieraschi che stanno predisponendo la domanda – da presentare entro il 6 febbraio - per la candidatura da inviare alla Fee (Foundation for environmental education), l'organismo europeo che assegna il prestigioso riconoscimento.

Il confronto nella sede regionale, nel corso del quale è intervenuto l'assessore al Turismo, Vittoriano Solazzi, è stato presieduto dal responsabile Fee Marche, Fernando Rosi, da Graziano Mariani, del Comitato regionale per la Bandiera Blu, da Roberto Piccinini, della Lega regionale delle autonomie locali e da Gisberto Paoloni, direttore dell'Arpa Marche.

Il riconoscimento della Bandiera Blu costituisce una certificazione ad una attenta politica ambientale per un turismo sostenibile. L'ottima performance raggiunta dalle Marche – è stato il parere concorde dei presenti - ha innescato un processo virtuoso dei ventitrè Comuni che costellano le

nostre coste ad accelerare azioni che apportano qualità al territorio e alle città.

“La qualità è il discrimine su cui, in ogni attività e in particolare nel turismo, si vincerà la sfida del futuro – ha sottolineato Solazzi – E' la qualità, quella globale che spazia dai servizi all'accoglienza, dalle strutture ricettive all'ambiente, che determina le scelte dei turisti sempre più selettivi e sensibili alla questione ambientale”.

In un clima di crisi la Regione sta facendo la sua parte, ha aggiunto l'assessore, ricordando l'avvio della certificazione di qualità agli alberghi in collaborazione con le Province e l'Unioncamere, i 14 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Marche sulla linea dei finanziamenti Bei (100 milioni) per la ristrutturazione delle strutture ricettive e l'assegnazione del marchio di qualità anche ai musei.

Siamo una regione apprezzata, ha concluso Solazzi, “una terra ricca di arte, storia e tradizioni dalla costa all'entroterra. Il sistema turistico

marchigiano sta crescendo, anche grazie all'attribuzione delle Bandiere Blu e Arancioni che hanno innescato processi virtuosi che accrescono la qualità dell'offerta".

Per confermare il primato nazionale, e possibilmente aumentare il numero di Comuni virtuosi nel 2009, dall'incontro è emersa la necessità di puntare su cinque interventi prioritari: attenzione alla raccolta differen-

ziata, salvaguardia dei fiumi per scongiurare inquinamenti, potenziamento del servizio di vigilanza e salvataggio ai bagnati, costituzione di comitati per le bandiere blu (in modo da assistere le amministrazioni comunali che intendano candidarsi), educazione ambientale nelle scuole. Importante anche la massima comunicazione e divulgazione delle eccellenze regionali.



La Bandiere blu 2008 delle Marche: Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Senigallia, Sirolo, Numana, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche, Porto San Giorgio, Cupramarittima, Grottammare, San Benedetto del Tronto, Porto Sant'Elpidio, Fermo (Lido/Casabianca e Marina Parmense)



**GIUNTA REGIONE MARCHE**

**Stampa e Comunicazione Istituzionale**

**Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale**

**Ancona, 21 gennaio 2009**

## BELLUNO - CONFERENZA SUL TURISMO

Trasferimento delle competenze e delle relative risorse dalla Regione a livello locale.

Di questo ha bisogno il turismo bellunese per raccogliere le sfide del futuro e reggere da subito la concorrenza dei territori contermini.

Questo è quello che gli operatori turistici e gli addetti ai lavori hanno chiesto alla Regione nel corso della Conferenza programmatica sul turismo.

All'auditorium di Lozzo di Cadore oggi erano più di 220. Hanno ascoltato con attenzione le relazioni di Pio Grollo, presidente di Dolomiti Turismo, di Toni Pellegrino, direttore del Consorzio Dolomiti e di Paolo Doglioni, presidente della Camera di Commercio. Poi, nel corso della tavola rotonda coordinata da Bepi Casagrande e aperta dal presidente della Provincia, Sergio Reolon, in molti hanno chiesto e ottenuto di intervenire.

Rappresentanti del Cai, albergatori, rappresentanti dei consorzi di vallata, del soccorso alpino, gestori di rifugi, guide alpine. Tutti hanno mandato un messaggio forte e chiaro al vice presidente della Regione e assessore al

turismo del Veneto, Franco Manzato: «Così non va. Così non riusciamo a sostenere la concorrenza con due Province autonome e con una regione autonoma».

«Non c'è ingiustizia peggiore», ha affermato il gestore di un rifugio, «che considerare tutti uguali nelle disuguaglianze. Noi bellunesi, in queste condizioni e in questo territorio abbiamo bisogno di molte più risorse rispetto ad altre aree del Veneto, altrimenti soccombiamo».

Non solo risorse, ha sottolineato Matteo Fiori, già presidente del Soccorso alpino regionale: «Ci vogliono anche le competenze per governare l'intera materia».

Come ricordato nelle relazioni iniziali, «il turismo rappresenta una opportunità straordinaria per la Provincia di Belluno soprattutto nel rafforzamento dell'economia locale, cioè di quell'economia che ha nel territorio e nella sua valorizzazione il suo punto di forza principale». In questo le Dolomiti, o come ha voluto dire il presidente della Provincia «il sistema delle Dolomiti» è un fattore trainante.

Certo le divisioni interne e «la frammentazione della materia non aiutano».

A questo si aggiungono le preoccupazioni di Giovanni Valle, presidente dell'Anef (impianti di risalita) sulla mancanza di fondi e sull'eccesso di burocrazia. O quelle degli albergatori, come ricordato da Walter De Casan, a cui mancano strumenti efficaci e incentivi per riqualificare le loro strutture. Tanti punti deboli che l'assessore regionale ha ascoltato con attenzione.

«Eppure il Sistema Dolomiti», ha insistito il presidente Reolon, «è però una risorsa formidabile per il bellunese e per tutto il Veneto». E la storia di questi ultimi tre anni dimostra che le cose si possono cambiare. Virginio Piccin, presidente del Consorzio Dolomiti ha ricordato il percorso fatto insieme da Provincia, Dolomiti Turismo, Camera di Commercio e Consorzio. «Oggi lavoriamo di comune accordo, migliorando l'efficienza, l'efficacia e unendo le risorse in una visione unitaria. Una cosa impensabile fino a pochi anni fa».

Manzato ha raccolto la sfida lanciataagli da Belluno: «Non sono le Dolomiti che hanno bisogno del Veneto, è il Veneto che ha bisogno delle Dolo-

miti, come di Venezia. Per questo dobbiamo trovare forme di sinergia per disegnare insieme strategie turistiche». Alla fine è stata redatta la Carta di Lozzo con una serie di azioni e impegni per il riconoscimento del Sistema Dolomiti.

Nei prossimi giorni sarà recapitata alla Regione.

## CARTA DI LOZZO

Il turismo rappresenta una opportunità straordinaria per la Provincia di Belluno soprattutto nell'ottica di una azione volta ad un deciso impegno nel rafforzamento dell'economia locale, cioè di quell'economia che ha nel territorio e nella sua valorizzazione il suo punto di forza principale.

In quest'ottica la forza propulsiva per tutto il bellunese viene dall'aver nel nostro territorio la maggior parte delle Dolomiti che costituiscono un marchio conosciuto e ammirato in tutto il mondo.

Il sistema dolomiti è pertanto una risorsa formidabile per il bellunese ma anche per tutto il Veneto.

Il riconoscimento di questo sistema, della sua unicità e specificità, rappre-

senta quindi ad ogni livello, una condizione indispensabile per poter rilanciare su basi solide il turismo bellunese e perché possa effettivamente assumere un ruolo di sicura rilevanza nell'economia del territorio.

Le istituzioni pubbliche e gli operatori riuniti a Lozzo individuano nei seguenti punti gli interventi urgenti per una effettiva azione di sostegno al settore:

Riconoscimento in ogni strumento normativo della Regione del Veneto della specificità del SISTEMA DOLOMITI, assicurando:

- l'autogoverno del settore (la programmazione e la gestione del prodotto turistico);
- la promozione e comunicazione all'interno del territorio e all'esterno, (al turista effettivo e a quello potenziale);
- strumenti specifici di sostegno agli operatori pubblici, privati e del volontariato, anche in considerazione che le Dolomiti hanno sede anche nelle province autonome con noi confinanti che sono al tempo stesso nostri competitors e nostri possibili partner.

Creazione di un fondo per la riqualificazione del patrimonio edilizio, anche a fini di ricettività diffusa.

Azioni concrete sulla formazione e la valorizzazione delle professioni di montagna (guide alpine, maestri di sci, rifugisti, ecc.).

Il riconoscimento della funzione pubblica degli impianti a fune con conseguente garanzia di risorse adeguate per il rinnovo degli impianti  
Riconoscimento della specificità della ricettività in alta montagna (rifugi, ma non solo).

Previsione di parametri specifici per le strutture montane all'interno dei fondi per la ristrutturazione e riqualificazione delle strutture ricettive.

Fonte:

Ufficio Stampa Provincia di Belluno

## LEONE XIII

Vincenzo Gioacchino Pecci, il futuro papa Leone XIII, nacque il 2 marzo 1810 a Carpineto Romano.

La famiglia Pecci faceva parte della piccola aristocrazia romana. Tra le passioni del giovane, risulta immediatamente chiara la predilezione per la conoscenza della lingua latina. Il Pecci, da ragazzo, fece i propri studi presso il collegio dei gesuiti di Viterbo e, dal 1824 al 1832, studiò teologia presso il Collegium Romanum.

Gli studi di Vincenzo Gioacchino Pecci terminarono nel 1837, quando avvenne la sua ordinazione a sacerdote. Immediatamente dopo, nel 1838 fu inviato come delegato papale a Benevento, città appartenente allo Stato pontificio. La sua seconda sede da delegato fu Perugia. Nel 1843, il papa Gregorio XVI lo nominò vescovo titolare della città umbra.

Il Pecci, nel 1843, venne inviato in Belgio come nunzio apostolico. Questa esperienza lo rese così affezionato al mondo francofono che, anche quando arrivò sul soglio pontificio, accettò di rilasciare interviste alla stampa francese, nonostante le tensioni tra Santa Sede e nazione francese.

Tornato in Italia, il Pecci, dal 1846 al 1870, occupò il ruolo di arcivescovo di Perugia. Il suo lavoro risultò particolarmente complicato soprattutto perché avvenne nel periodo in cui il futuro Regno d'Italia sottraeva territori allo Stato Pontificio per portare a termine il processo di unificazione italiana. Questo continuo stato precario sicuramente non permetteva all'arcivescovo di effettuare un lavoro tranquillo e sereno. Nonostante le grandi difficoltà riscontrate il Pecci riuscì a coordinare il lavoro e a far costruire nella sua diocesi oltre cinquanta chiese, che prenderanno poi il nome di chiese Leonine. Tutto questo mantenendo, nei rapporti tra Regno d'Italia e Stato Pontificio, la posizione ferma e critica indicata dal Papa Pio IX.

Fu fatto cardinale nel concistoro del 19 dicembre 1853. Nel 1876, in piena crisi causata dalla "Questione Romana", prese il ruolo di Cardinale Segretario di Stato al fianco del Pontefice Pio IX.

Nel febbraio del 1878, nel primo conclave in cui si eleggeva un pontefice senza più potere temporale, il

Pecci venne scelto come erede di Pietro dopo solo due giorni di discussioni.

Il Pecci prese il nome Leone XIII, la sua incoronazione avvenne nella Cappella Sistina il 3 marzo 1878. Al momento della sua elezione, papa Pecci aveva 68 anni e molti problemi di salute e questo fatto, anche alla luce del lunghissimo pontificato di Pio IX (peraltro un pontefice dalla forte personalità), sembrava che la scelta fosse caduta per avere un pontificato di transizione per poi pianificare meglio il futuro. Invece Leone XIII stupì tutti, occupando il soglio pontificio per ben 25 anni.

Il pontificato di Leone XIII avvenne nel periodo di maggior tensione tra il nuovo stato italico e le strutture cattoliche. Il Pecci, già a conoscenza di molte situazioni interne al Vaticano, grazie all'esperienza di Segretario di Stato, decise di non annullare il "Non expedit" che il suo predecessore Pio IX aveva promulgato con l'intento di vietare la vita politica attiva nel regno d'Italia ai cattolici.

A far da contrasto con questa ferma opposizione alla secolarizzazione in Italia si trovano le aperture del pontefice nei confronti della Germania e della Francia.

Un altro grave problema che si trovò ad affrontare papa Leone XIII riguardava il rapporto tra la religione cattolica e la realizzazione degli stati laici moderni del 900. L'importanza e la delicatezza della situazione, imposero al pontefice una lunga meditazione, che sfociò, nel 1885 nell'enciclica "Immortale Dei". Sempre venendo incontro alle istanze moderniste, scrisse una enciclica, l'"Aeterni Patris", dove negò il conflitto tra scienza e religione.

Ma è la "Rerum Novarum", del 1891, l'enciclica che più di tutte rappresenta il pensiero del pontefice rispetto al mondo moderno. In questa opera il papa si inserisce nella discussione, incandescente all'epoca, del rapporto tra capitale e lavoro. Leone XIII, nell'aspra disputa tra socialismo e liberismo, si incuneò impostando la via cattolica al problema, promulgando, di fatto, la prima base della moderna dottrina sociale della Chiesa Cattolica. Si tratta di una mediazione tra le due teorie, dicotomiche tra loro, che imperavano all'epoca.

Nel "Rerum Novarum" Leone XIII, alla veneranda età di 80 anni, rappresenta il pastore forte che riesce a comprendere le nuove ansie ed angosce degli ultimi della società moder-

na. La Chiesa, grazie a questo pontefice, decise di porsi in una posizione innovativa per l'epoca, ma soprattutto si pose in maniera chiara nei confronti delle necessità dell'uomo dell'epoca.

Un evento importante del pontificato di Leone XIII, venne presentato con la Bolla Pontificia "Properante ad exitum saeculum". La Bolla venne promulgata per indire i festeggiamenti per l'Anno Santo del 1900. Si trattava di una data evocativa, era quella che apriva il nuovo secolo: il XX.

Si tratta di una novità rispetto al suo predecessore Pio IX. Il pontefice marchigiano, infatti decise di non indire anni Santi né in occasione del 1850, né per il 1875. Tutto ciò a causa delle gravi turbolenze sociali e politiche italiane del periodo. La scelta di Leone XIII rappresentò un'ulteriore apertura del papato nei confronti delle istanze moderne. L'annuncio dell'Anno Santo del 1900 trovò per giunta una risposta molto positiva da parte di tutto il mondo cattolico. Il papa, perso il potere temporale, decise di aprirsi al mondo.

I Savoia, una volta venuti a sapere della pubblicazione della Bolla, accolsero con gioia la notizia. Infatti, il 15 settembre 1899, il Re Umberto

dichiarò, nel Discorso della Corona tenuto dinanzi al Parlamento Italiano: "La prossima ricorrenza di un Anno, il 1900, che segna un'epoca nel mondo cattolico, sarà per noi occasione di dimostrare, ancora una volta, come sappiamo far rispettare gli impegni da noi assunti quando, compiendo la nostra unità, abbiamo affermato in Roma la capitale del Regno".

Tra le novità di Leone XIII, dobbiamo ricordare la nascita dell'Azione Cattolica e furono poste le basi per la nascita futura della Democrazia Cristiana.

In occasione del Giubileo del 1900, Papa Leone XIII, ottenne anche l'omaggio del poeta Giovanni Pascoli, che gli dedicò, in occasione dell'apertura della Porta Santa, una poesia dove veniva messa in positivo risalto la gracile figura dell'anziano pontefice.

Leone XIII morì all'alba del Novecento, il 20 luglio 1903, all'età di 93 anni.

*Federico Alvaro Bellucci*

## TERME CURE TERMALI E BEAUTYFARM

Le terme, di cui il nostro Paese è ricco, rappresentano uno dei più diffusi metodi di cura tramandati da antiche popolazioni fino ai giorni nostri. Già gli antichi romani ne facevano largo impiego; all'epoca le terme rappresentavano anche dei luoghi dove potersi rilassare e socializzare con gli altri. Oggi questi luoghi sono usati soprattutto per la cura di varie malattie fisiche e per il benessere mentale. Si tratta di un patrimonio molto ricco e diversificato che viene incontro alla crescente richiesta sociale di cure basate sulle proprietà terapeutiche delle risorse termali, in luogo di un eccessivo ricorso ai medicinali e come alternativa ad altre terapie riabilitative ospedaliere. Esigenze, queste, che sono state opportunamente recepite dalla recente legge di riforma sanitaria; inoltre, non va dimenticato che nei soggiorni alle terme si aggiunge il godimento di beni oggi molto ricercati come il sole, la natura, l'arte, l'archeologia, il silenzio.

A rigor di logica le terme sono del "caldo" (pensate alla parola termico, da dove deriva?) che i romani, coniatori del termine riferivano a specifiche sorgenti. Per pratica derivazione indicavano e indicano anche lo stabilimento ad esse connesso sia si trattasse del "balneum" della villa di Scipione a Literno sia le Terme di Diocleziano nel massimo del loro splendore.

Le terme sono dunque sorgenti di origine vulcanica che possono raggiungere i 100 gradi centigradi di temperatura. L'idrologia medica stabilisce il limite inferiore di 20 gradi centigradi per rendere il termine "acqua termale". Si deve soprattutto alle terme la terapia idrologica (oggi non più ma nei tempi passati terapia idrologica era quasi sinonimo di acque termali) che, ricordiamo, fa largo uso di fanghi termali.

Il termalismo è una risorsa importante per il nostro paese. Sfruttamento dei luoghi, dei prodotti (acqua, fanghi, sali, ecc.) e da lavoro oltre che ai tipici addetti al settore turistico e alberghiero anche ad una nutrita schiera di specialisti di massaggi, fisiochinesi, cosmesi ecc. oltre ad un importante indotto per chi fabbrica apparecchi elettromedicali.

Per quanto riguarda l'importanza medica delle terme dobbiamo ricordare che la Legge 16 luglio 1916, n.947 inserisce a pieno titolo le cure idrotermali, ovviamente solo per terapie mediche, tra le prestazioni fornite dal servizio sanitario nazionale.

Ci piace inoltre sottolineare che questi luoghi spesso sono inseriti in contesti naturali meravigliosi e sono di interesse anche per diverse branche di ricercatori oltre gli speleologi anche biologi e botanici dato che l'ambiente (meglio il microambiente) formato dalle terme da origine a flora e fauna singolare e sicuramente atipica per l'ambiente ad essa circostante.

**Dato l'interesse per l'argomento riportiamo nelle pagine seguenti, come appendice, l'elenco delle terme italiane (lo stesso elenco è visibile nelle pagine dedicate alle terme del nostro sito [www.correrenelverde.com](http://www.correrenelverde.com)) sicuri di rendere un utile servizio al lettore.**

### Terme Abruzzo

#### **CANISTRO** *Acqua oligominerale*

Malattie ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

I.N.I Canistro - Sorgente Santacroce - Località Codardo - Tel. 0863977660 - Fax. 0863977481 - Canestro (L'Aquila)

#### **CARAMANICO** *Acqua oligominerale e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Stabilimento Termale - Via Fonte Grande - Tel. 08592301 - Fax. 0859230610 - Caramanico Terme (Pescaia)

#### **POPOLI** *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche.

Stabilimento Termale - Via Decontre - Tel. 085987781 - Fax. 08598778210 - Popoli (Pescaia)

#### **RAIANO** *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Terme di Raiano S.p.A. - Strada Statale n. 5, km 0,78 - Tel. 086472254 - Fax. 086472299 - Raiano (L'Aquila)

### Terme Basilicata

#### **LATRONICO** *Acqua bicarbonata, calciobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Società Termale La Calda s.r.l. - Tel. 0973859298 - Fax. 0973/859238 - Latronico (Potenza)

#### **RAPOLLA** *Acqua salso - solfato - bicarbonato - alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Rapolla s.r.l. - Via Melfi 142, Rampolla - Tel. 0972760113 - Fax. 0972760113 - Rampolla (Potenza)

### Terme Calabria

#### **ACQUAPPESA** *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

SA.TE.CA. S.p.A. - (Società Alberghi e Terme di Calabria) - Località Terme Luigiane, Acquappesa - Tel. 098294054 - Fax. 098294705 - Lametia Terme (CZ)

**ANTONIMINA Acqua solfato - alcalino - saisoiodica**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche.

Consorzio Termale Antonimina-Locri Antiche Acque Sante Lo cresi - Tel. 0964312040  
- Fax. 0964312040 Antonimia (Reggio Calabria)

**SIBARITE Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Sibarite S.p.A. - Via Terme 2 - Tel. 098171376 - Fax. 098176366 - Cassano Ionjo (CS)

**GALATRO Acqua sulfurea - salso - iodica**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Alateo Fonti Sant'Elia - Via Vittorio Veneto - Tel. 0966903700 - Fax. 0966903149 - Alateo (Reggio Calabria)

**LAMEZIA Acqua sulfurea - solfato - alcalino - terrosa - iodica - arseni- cate**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Caronte S.p.A. - Frazione Nicastro - Tel. 096827996 - Fax. 096823637  
Lamezia Terme (Catanzaro)

**SPEZZANO Acqua salsobromiodica**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Spezzano - Tel. 0981953713 - Fax. 0981953096 - Spezzano Albanese Terme (Cosenza)

**Terme Campania**

**AGNANO Acqua salso - bicarbonato - alcalino - bromiodica e sulfurea**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Agnano S.p.A. - Via Agnano Astroni 24 - Fax. 0815701756 - Agnano Terme (Napoli)

**STABBIA Acqua bicarbonato - calcica, ferrosa e salsa**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Stabia - Via delle Terme 3-5 - Tel. 0813913111 - Fax. 0818701035 - Castellammare di Stabia (Napoli)

**CONTURSI Acqua salsobromiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalina**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Comune di Contursi Terme - Piazza Garibaldi - Tel. 0828991013 - Fax. 0828991069 - Contursi Terme (Salerno)

**CAPPETTA Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Cappetta - Località Bagni di Contursi (km4) - Tel. 0828995403  
Fax. 0828995194 - Contursi Terme (Salerno)

**FORLENZA Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Forlenza - Località Bagni Forlenza (km2) - Tel. 0828991140 - Contursi Terme (Salerno)

**ROSAPEPE Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Rosapepe - Località Bagni di Contursi - Tel. 0828995019 - Fax. 0828991012 - Contursi Terme (Salerno)

**VOLPACCHIO Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Volpacchio - Località Volpacchio (km 2) - Tel. 0828791324 - Contursi Terme (Salerno)

**ISCHIA Acqua bicarbonato e sasso - sodico - alcalina**

Malattie ginecologiche, reumatiche.

Associazione Termalisti Isola d'Ischia - Via Morgioni 18, Ischia Porto - Tel. 081993466 - Ischia (Napoli)

**MONTESANO SULLA MARCELLANA Acqua oligominerale**

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

I.A.M.A. s.r.l. - Viale delle Terme - Tel. 0975861048 - Montesano sulla Marcellana (Salerno)

**PUTEOLANE Acqua sasso - solfato – alcalina**

Malattie ginecologiche, reumatiche, del ricambio.

Terme Puteolane, f.lli D'Alicandro - Corso Umberto I 195 - Tel. 0815261303 - Fax. 0815262262 - Pozzuoli (Napoli)

**TELESE Acqua alcalino – sulfurea**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Impresa A. Minieri S.p.A. - Piazza Minieri 1 - Tel. 0824976888 - Fax. 0824976735 - Telese Terme (Benevento)

**TORRE ANNUNZIATA** *Acqua bicarbonato - salso - alcalino e terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Lido Azzurro Terme Vesuviane srl - Via Marconi 36 - Tel. 0818611285 - Torre Annunziata (Napoli)

**SCRAJO** *Acqua salso – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Scrajo Terme S.p.A. - Strada Statale 125 n.9 - Tel. 0818015731 - Fax. 0818015734 - Vico Equense (Napoli)

**SAN TEODORO** *Acqua alcalino - sulfureo – carbonica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme di San Teodoro - Tel. 0825442313 - Fax. 0825442317 - Villamaina (Avellino)

**Terme Emilia Romagna**

**SANT'AGNESE** *Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche .

Terme di Sant'Agnese S.p.A - Piazzetta delle Terme 5 - Tel. 0543/911009 - Fax. 0543911551 - Bagno di Romagna (Forlì)

**TERME FELSINEE** *Acqua bicarbonato - solfato - calcica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme Felsinee - Via di Vagno 7 - Tel. 0516198484 - Fax. 051563950 - Bologna

**BRISIGHELLA** *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Brisighella - Viale delle Terme 12 - Tel. 054681068 - Fax. 045681365 - Brisighella (Ravenna)

**CASTEL SAN PIETRO** *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Castel San Pietro S.p.A. - Viale Terme 1113 - Tel. 051941247 - Fax. 051944423 - Castel San Pietro Terme (Bologna)

**CASTROCARO** *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Terme di Castrocaro S.p.A. - Piazza Garibaldi 52 - Tel. 0543767125 - Fax. 0543/766768 - Castrocaro Terme (Forlì)

**CERVAREZZA Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinari.  
Centro Idroterapico Terme di Cervarezza - Piazzale Fonti di Santa Lucia - Tel. 0522890380 - Fax.0522890317 - Cervarezza Terme (Buana - Reggio Emilia)

**CERVIA Acqua salsobromoiodica**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.  
Terme di Cervia - Via Forlanini 16 - Tel. 0544992221 - Fax. 0544993140 - Cervia (Ravenna)

**FRATTA Acqua clorurosodica - magnesiaca e salsiodica – arsenicale**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Hotel & Terme della Fratta - Via Loreta 238 - Tel. 0543460911 - Fax. 0543460473 - Fratta Terme (FO)

**MONTICELLI Acqua salsobromoiodica e sulfurea – solfata**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, reumatiche.

Terme di Monticelli S.p.A. - Via Basse, 16/A - Tel. 0521682711 - Fax. 0521658527 - Monticelli Terme (Montechiarugolo - Parma)

**PORETTA Acqua sulfurea e salsobromoiodica**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Poretta S.p.A. - Via Roma 5 - Tel. 053422062 Fax. 0534/22452 \ 05342426 - Porretta Terme (Bologna)

**PUNTA MARINA Acqua salsobromoiodica e magnesiaca**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Punta Marina s.r.l.  
Viale Colombo 161 - Tel. 0544437222 - Fax. 0544439131 - Punta Marina Terme (Ravenna)

**RICCIONE Acqua sulfurea, salsobromoiodica e magnesiaca**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Riccione Terme S.p.A. - Viale Torino 16 - Tel. 0541602201 - Fax.0541606502 - Riccione (Rimini)

**RIMINI Acqua salso - iodica - magnesiaca – bromurata**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche.

Istituto Termale Talassoterapico - Via Principe di Piemonte 56 - Tel. 0541370505 Fax. 0541378575 - Rimini (Rimini)

**RIOLO Acqua sulfurea e salsobromoiodica**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Riolo Bagni S.p.A. - Via Firenze 15 - Tel. 054671045 - Riolo Terme (RA)

**SALSOMAGGIORE** *Acqua salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Salsomaggiore S.p.A. - Via Roma 9 - Tel. 0524578201 - Salsomaggiore Terme (Parma)

**SANT'ANDREA BAGNI** *Acqua bicarbonato - alcalina, clorurato - sodica, ferruginosa - potassica, salsobromoiodica e sulfureo - calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Stabilimento Termale - Piazza Ponci 1 - Tel. 0525430358 - Sant'Andrea Bagni (Parma)

**SALVAROLA** *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme della Salvarola S.p.A. - Via Salvarola 131 - Tel. 0536987511 - Fax. 0536873242 - Sassuolo (Modena)

**TABIANO** *Acqua sulfureo - solfato - calcio - magnesica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dermatologiche.

Terme di Tabiano - Viale delle Terme 32 - Tel. 0524564111 - Fax. 0524564299 - Tabiano (Salsomaggiore Terme - Parma)

**Terme Friuli Venezia Giulia**

**ARTA** *Acqua sulfurea - solfato - calcica - magnesica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche

Stabilimento Termale Fonte Pudia - Via Nazionale 1 - Tel. 0433929320 - Fax. 0433929322 - Arta Terme (UD)

**GRADO** *Talassoterapia*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.

Stabilimento Termale - Tel. 0431899309 - Grado (Gorizia)

**LIGNANO SABBIAORO** *Acqua marina, alghe e sabbia*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche

Terme di Lignano - S.I.L. S.p.A - Lungomare Riccardo Riva 1/b - Tel. 0431422217 - Fax. 0431428872 - Lignano Riviera (Udine)

### Terme Lazio

#### **FIUGGI Acqua oligominerale radioattiva**

Malattie dell'apparato urinario; Malattie del ricambio

Terme di Fiuggi - Tel. 07755091 - Fax. 0775509233 - Spelagato (Fiuggi FR)

#### **SUIO Acqua alcalino - terrosa e bicarbonato – sulfurea**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Suio Terme - Tel. 0771608004 - Castelforte (LT)

#### **FONTE COTTORELLA Acqua bicarbonato - alcalino – terrosa**

Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Antiche Fonti Cottorella S.p.A - Via Fonte Cottorella 19 - Tel. 0746271640 - Fax. 0746203693 - Rieti

#### **ACQUE ALBULE Acqua sulfureo – carbonica**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche.

Terme Acque Albule S.p.A - Via Nicodemi 9 - Tel. 0774371007 - Fax. 0774375085 - Bagni di Tivoli (RM)

#### **STIGLIANO Acqua salso - iodico – sulfurea**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Stigliano - Tel. 069963428 - Canale Monterano (RM)

#### **TERME DEI PAPI Acqua sulfureo - solfato - bicarbonato - alcalino – terrosa**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.

Terme dei Papi - Strada Bagni 12 - Tel. 07613501 - Fax. 0761352451 - Viterbo

#### **POMPEO DI FERENTINO Acqua sulfurea - bicarbonato – calcica**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.

Via Casilina km 76 - Tel. 0775244114 - Fax. 0775397098 - Ferentino (FR)

#### **FONTE CECILIANA Acqua oligominerale**

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio.

Pro Fonte Ceciliana s.r.l. - Via Predemontana - Tel. 069537901 - Palestrina (RM)

#### **COTILIA Acqua carbonato - solfato - alcalino - terrosa – sulfurea**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Cotilia S.r.l. - Tel. 0746603036 - Fax. 0746603176 - Castel Sant'Angelo (RI)

### Terme Liguria

#### **PIGNA Acqua sulfurea**

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Pigna Antiche Terme - località Regione Lago Pigo - Tel. 0184240040 - Fax. 0184240949 - Pigna (Imperia)

### Terme Lombardia

#### **GAVERINA Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea e radioattiva.**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Gaverina - Via Fonti - Tel. 035810110 Fax. 035811443 - Gaverina Terme (BG)

#### **TRESCORE BALNEARIO Acqua sulfurea**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme Riunite di Trescore Balneario e Zandobbio s.r.l. - Via per Zandobbio 6 - Tel. 035940425 - Fax. 035941050 - Trescore Balneario (Bergamo)

#### **ANGOLO Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa**

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Angolo S.p.A. - Viale Terme 53 - Tel. 0364548244 - Fax. 0364548705 - Angolo Terme (BS)

#### **BOARIO Acqua solfato - bicarbonato - calcica**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Italaquae S.p.A - Via Igea 3 - Tel. 03645391 - Fax. 0364533385 - Boario Terme (BS)

#### **RIVANAZZANO Acqua salso - bromiodica - sulfurea**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Rivanazzano s.r.l. - Corso Repubblica 2 - Tel. 038391250 - Fax. 038392146 - Rivanazzano (Pavia)

#### **VALLIO Acqua bicarbonato - alcalina**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico,

Fonti di Vallio S.p.A. - Via Roma 48 - Tel. 0365370021 - Fax. 0365/370112 - Vallio Terme (BS)

#### **SALICE Acqua salsobromiodica, Acqua sulfurea**

Malattie otorinolaringoiatriche e vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Salice S.p.A. - Via delle Terme 22 - Tel. 038391203 / 038393046 - Fax. 038392534 - Salice Terme (Godiasco) (PV)

**SAN COLOMBANO AL LAMBRO** *Acqua salsobromoiodica e sulfurea*

Malattie dell'apparato gastroenterico

Fonti Minerali Gerette s.r.l. - Via Lodi 9/b - Tel. 037189283 - San Colombano al Lambro (MI)

**SAN PELLEGRINO** *Acqua solfato - bicarbonato - calcica - magnesiaca*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato urinario.

San Pellegrino S.p.A. - San Pellegrino Terme (Bergamo)

**TARTAVALLE** *Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa*

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Antica Fonte e Sorgente-Grotto - Frazione Tartavalle Terme - Tel. 0341880115 - Tartavalle Terme (Taceno) (Lecco)

**SANTO OMOBONO IMAGNA** *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Sant'Omobono - Via alle Fonti 117 - Tel. 035851114 - Fax. 035851148 - Sant'Omobono Imagna (Bergamo)

**MIRADOLO** *Acqua salso - bromoiodica - bicarbonato*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Miradolo - Piazzale Terme 7 - Tel. 038277012 - Fax. 0382754090 - Miradolo Terme (PV)

**BORMIO** *Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa - radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche.

Società Terme Bormiesi S.p.A. - Via Stelvio 10 - Tel. 0342901325 - Valdidentro (SO)

**BAGNI DEL MASINO** *Acqua solfato - calcica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, ginecologiche, dell'apparato urinario, dermatologiche.

Terme Bagni del Masino - Località Bagni - Tel. 0342641010 - Val Masino - Bagni del Màsino (SO)

**FRANCIACORTA** *Acqua bicarbonato - calcica e ferruginosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, cardiovascolari.

Terme di Franciacorta - Via Maglio 27 - Tel. 030652622 - Fax. 0306852821 - Ome (Brescia)

**SIRMIONE** *Acqua sulfurea - salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.

Terme e Grandi Alberghi Sirmione S.p.A. - Piazza Virgilio 1 - Tel. 03091681 - Fax. 030916192 - Sirmione (Brescia)

**BRACCA** *Acqua bicarbonato - calcio - solfato - magnesiana, litiosa e radioattiva*

Malattie del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

A.M.A. Fonte Bracca S.p.A. - Via Piave 67 - Tel. 034591377 Fax. 034591378  
- Bracca (Ambria – Zogno) Bergamo

**Terme Marche**

**ACQUASANTA** *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Nuove Terme di Acquasanta S.p.A. - Via del Bagno - Tel. 0736801268 - Acquasanta Terme (Ascoli Piceno)

**ASPIO** *Acqua salso-bromo-iodica*

malattie gastroenteriche, epato-biliari, renali, urinarie e del ricambio.

Terme dell'Aspio - Via Aspio Terme 21 - Tel. 07195691 - Fax. 0717302055 - Camerano - Aspio Terme (Ancona)

**FANO** *Acqua salsobromoiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalino - magnesiana e clorurata*

Malattie ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Carignano s.r.l. - Via Bevano 45 - Tel. 0721885128 - Fano (Pesaro)

**FERMO** *Acqua bicarbonato – calcica*

Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Stabilimento Idropinico Palmese del Piceno di Domenico Fedeli - Via Fonti di Palme, frazione Torre di Palme - Tel. 073453106 - Fermo (Ascoli Piceno)

**SAN VITTORE** *Acqua sulfureo – sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche

Terme di San Vittore S.p.A. - Via delle Chiuse 8, frazione San Vittore Terme - Tel. 073290012 - Fax. 037290311 - Genga (Ancona)

**RAFFAELLO** *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Raffaello s.r.l. - Via San Gianni - Tel. 0722355002 - Fax. 0541606502 - Petriano (Pesaro)

**SARNANO** *Acqua salsa, sulfurea, bicarbonato - calcio – sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dermatologiche.

Terme di Sarnano - Viale Baglioni 14 - Tel. 0733657274 - Fax. 0733658290 - Sarnano (Macerata)

**SANTA LUCIA Acqua bicarbonato – calcica**

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio.

Terme di Santa Lucia - Contrada Santa Lucia - Tel. 0733968227 - Fax. 0733958042 - Tolentino (Macerata)

**Terme Molise**

**SEPINO Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica**

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

TERME SEPINO - Piazza Cesare Battisti, 11 - Tel: 087465393 - Fax: 0874790882 - Campobasso

**Terme Piemonte**

**ACQUI Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Soc. Terme di Acqui S.p.A. - Piazza Italia 1 - Tel. 0144324390 Fax 0144356007 - Acquiterme (AL)

**VALDIERI Solfuree ipertermali a PH alcaline**

Malattie Respiratorie, Otitis e sordità rinogena, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Soc. Terme Reali di Valdieri S.p.A. - Via Cuneo 74 - Tel. 0171261666 - Fax 0171262374 - Borgo S. Dalmazzo (CN)

**VINADIO Solfuree ipertermali - fanghi**

Malatt. app. Respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche

Soc. Satea S.r.l. - Terme Località Bagni di Vinadio 12010 Vinadio - Tel. 0171959395 - Fax 017195800 - Frazione Bagni - Vinadio (CN)

**BOGNANCO Oligominerali diuretiche - Bicarbonato-solfato-alcalone terrose**

Affezioni del fegato, dello stomaco, dell'intestino e delle vie biliari.

Soc. Idrominerale Bognanco S.r.l. - Piazzale Rampone 1 - Tel 0324234109 - Fax. 0324/234278 - Bognanco (VB)

**CRODO Mediominali-solfato-bicarbonato-calciche**

Gastropatie Malatt. app. digerente e urinario

Soc. Campari – Crodo S.p.A. - Tel. 032461431 - Fax 032461598 - Località Molinetto – Crodo (VB)

**AGLIANO Salso – solfato – magnesiacca**

Malatt. Infiammatorie degli apparati gastrointestinale, respiratorio, e vie biliari. Psoriasi e dermatiti.

Soc. Fons Salutis Terme di Agliano S.r.l - Via Alle Fonti, 133 - Tel. 0141954242 - Fax. 0141964835 - Agliano Terme (AT)

**GARESSIO Oligominerali fredde diuretiche**

Affezioni del ricambio, coliche delle vie urinarie

Stabilimento termale Fonti San Bernardo - Tel. 017481101 - Fax 017481689 - Garessio (CN)

**LURISIA Oligominerali alta e media radioattività - bagni e fanghi.**

Allergie, Malatt. app. urinario, otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche

Soc. Lurisia Acque Minerali S.r.l. - Via delle Terme 60 - Tel. 0174683421 - Fax 0174583555 - Roccaforte Mondovì fraz. Lurisia (CN)

**SAN GENESIO Acqua bromo - iodica e sulfurea**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.

Comune di Castagneto Po - Tel. 011912921 - Fax. 011912681 - Castagneto Po (TO)

**MONTE VALENZA Acqua sulfurea**

Malattie dell'apparato gastroenterico

Terme di Monte Valenza - Via Fontana 13, località Monte Valenza - Tel. 0131951677 - Fax. 0131951677 - Valenza (AL)

**FONTE ILARIA Acqua carbonato - calcio - magnesiacca e solforata.**

Malattie cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.

Le Acque Fonti Ilaria - Via Acque 4 - Tel. 0174599355 - Vicoforte Cuneo

**Terme Puglia**

**MARGHERITA DI SAVOIA Acqua salsobromiodica**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Grand Hotel Terme - Corso Garibaldi 1 - Tel. 0883656888 - Fax. 0883655107 - Margherita di Savoia (Foggia)

**SANTA CESAREA Acqua salso - iodica e sulfurea**

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Santa Cesarea S.p.A. - Via Roma 40 - Tel. 0836944070 - Fax. 0836944213 - Santa Cesarea Terme (Lecce)

**TORRE CANNE** *Acqua salso - solfato - alcalina e salsobromiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Torre Canne - Via Appia 2, Torre Canne - Tel. 0804820133 - Fax. 0804820043 - Torre Canne di Fasano (Brindisi)

**Terme Sardegna**

**AURORA** *Acqua sulfurea - salsobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Hotel Terme Aurora - Tel. 079796871 - Benetutti - Terme Aurora (Sassari)

**FORDONGIANUS** *Acqua sulfurea*

Malattie cutanee, artrosiche, reumatiche, e respiratorie

Comune di Fordongianus - Tel. 078360323 - Fordongianus (OR)

**SARDARA** *Acqua bicarbonato - sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico reumatiche.

Terme di Sardara - Località Santa Maria - Tel. 0709387025 - Fax. 0709387200 - Sardara (Cagliari)

**TEMPIO PAUSANIA** *Acqua oligominerale*

Malattie dell'apparato urinario

Terme di Tempio - Tel. 079631824 - Fax. 079634674 - Tempio di Pausania (Sassari)

**Terme Sicilia**

**ACIREALE** *Acqua sulfurea, salsobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Azienda Autonoma delle Terme di Acireale- Via delle Terme 42 - Tel. 095601508 - Fax. 095606468 - Acireale (Catania)

**GIUSEPPE MARINO** *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Giuseppe Marino - Via Roma 25 - Tel. 0942715031 - Fax. 0942701063 - Ali Terme (Messina)

**GRANATA CASSIBILE** *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Granata Cassibile - Via Fratelli Crispi 1 - Tel. 0942715029 - Fax. 0942701494 - Ali Terme (Messina)

**SEGESTANE** *Acqua salso – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme Segestane - Località Ponte Bagni - Tel. 0924530057 - Castellamare del Golfo (Trapani)

**VULCANO** *Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie del ricambio, reumatiche, dermatologiche

Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo delle Isole Eolie - Corso Vittorio Emanuele 202 - Tel. 0909880095 - Fax. 0909811190 - Lipari (Eolie – Vulcano) (Messina)

**ACQUA PIA** *Acqua solfato – calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme Acqua Pia srl - Tel. 092539026 Fax. 092539130 - Montevago - Acqua Pia (Agrigento)

**SCIACCA** *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Azienda Autonoma - Terme di Sciacca - Via Agatocle 2 - Tel. 0925961111 - Sciacca (Agrigento)

**VIGILATORIE** *Acqua sulfurea - bicarbonato – alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari.

Società Terme e Alberghi S.T.E.A S.p.A. - Via Stabilimento 85 - Tel. 0909781078 - Fax. 0909781792 - Terme Vigliatorie (Messina)

**TERMINI IMERESE** *Acqua salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Grand Hotel Terme (gestione I.G.A.R. srl) - Piazza Terme 1 - Tel. 0918113557 - Fax. 0918113107 - Termini Imprese (Palermo)

**Terme Toscana**

**BAGNI DI LUCCA** *Acqua bicarbonato calcio solfato clorurato sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme di Bagni di Lucca - Piazza San Martino 11, Bagni Caldi - Tel. 058387221 - Bagni di Lucca (Lucca)

**SAN FILIPPO** *Acqua sulfureo solfato bicarbonata alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche Nuove Terme San Filippo s.r.l.

Frazione Bagni San Filippo - Tel. 0577872982 - Fax. 0577872684 - Bagni San Filippo (Catiglionese d'Orcia) (Siena)

**BAGNO VIGNONI** *Acqua bicarbonato solfato alcalino terrosa leggermen-  
te radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche  
Terme di Bagno pignoni - Fraz. Bagno Pignoni - Tel. 0577887365 - Bagno  
Vignoni (San Quirico d'Orcia) (Siena)

**VALLE DEL SOLE** *Acqua solfato calcica magnesiacca bicarbonato*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche,  
gastroenteriche

Terme Valle del Sole - Località Venturina - Tel. 0565851066 - Fax.  
0565851066 - Campiglia Marittima (Livorno)

**CASCIANA** *Acqua solfato alcalino terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche,  
gastroenteriche, reumatiche, dermatologiche

Terme di Casciana S.p.A. - Piazza Garibaldi 9 Tel. 058764461 - Fax.  
0587644629 - Casciana Terme (Pisa)

**CHIANCIANO** *Acqua solfato bicarbonato calcica*

Malattie cardiovascolari, apparato urinario, ricambio, reumatiche, gastroenteri-  
che

Terme di Chianciano S.p.A. - Via delle Rose 12 - Tel. 057868111 Fax.  
0578600622 - Chianciano Terme (Siena)

**VERSILIA** *Acqua salsobromoiodica*

Malattie reumatiche, dermatologiche

Terme della Versilia - Tel. 0585807255 - Fax. 0585807791 - Villa Undulna, via  
Gramsci 2 - Cinquale (Massa Carrara)

**SAN GIOVANNI** *Talassoterapia*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche

Terme di San Giovanni Isola d'Elba s.r.l. - Località San Giovanni Elba - Porto-  
ferraio (Lucca) - Tel. 0565914680 - Fax. 0565918731

**EQUI** *Acqua cloruro sodico sulfurea e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche,  
dermatologiche

Terme di Equi - G.A.T.T. S.p.A. - Via Noce Verde - Tel. 0585949300 - Equi  
Terme (Fivizzano) (Massa e Carrara)

**GAMBASSI** *Acqua salso solfato alcalino terrosa*

Malattie gastroenteriche

Stabilimento Termale Acqua di Pillo - Piazza Di Vittorio 1 - Tel. 0571638141  
- Gambassi Terme (Fi)

**FIRENZE** *Acqua salso bromo iodica sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, apparato urinario, gastroenteriche, dermatologiche

Terme di Firenze Sorgenti Acqua Cassia S.p.A. - Via Cassia 217, località Terme di Firenze - Tel. 0552020151 - Impruneta - Terme di Firenze (Firenze)

**MONTECATINI** *Acqua salso solfato alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, ricambio, gastroenteriche, reumatiche

Terme di Montecatini - Viale Giuseppe Verdi 41 Montecatini Terme (Pistoia) - Tel. 05727781 - Fax. 0572778444

**MONTEPULCIANO** *Acqua sulfurea bicarbonata salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Terme di Montepulciano S.p.A - Via delle Terme 46, frazione Sant'Albino Montepulciano - Tel. 05787911 - Fax. 0578799149 - Montepulciano (Siena)

**MONTICIANO** *Acqua salso solfato bicarbonato alcalino terrosa sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Terme Salute Ambiente S.p.A. - Stabilimento Bagni di Petriolo - Tel. 0577757104 - Monticiano (Siena)

**RADICONDOLI** *Acqua bicarbonato solfato calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, dermatologiche Terme Salute Ambiente S.p.A. Radicondoli (Siena)- Stabilimento Bagni delle Gallerie - Tel. 0577793151

**RAPOLANO** *Acqua sulfurea bicarbonato calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

L'Antica Querciolaia Fonte Termale - Tel. 0577724091 - Fax. 0577725470 - Rapolano Terme (Siena)

**SAN CARLO** *Acqua oligominerale*

Malattie ginecologiche, apparato urinario, ricambio, gastroenteriche

Terme e Sorgenti San Carlo S.p.A. - Via dei Colli Tel. 058542171 - Fax. 058547704 - San Carlo Terme (Massa) (Massa e Carrara)

**SAN GIULINANO** *Acqua solfato alcalino terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, gastroenteriche, reumatiche

Terme di San Giuliano s.r.l. - Stabilimento alberghiero-termale Barduzzi, - Tel. 050818047 - Fax. 050817053 - San Giuliano Terme (Pisa), largo Shelley 18

**SATURNIA Acqua sulfurea**

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme di Saturnia s.r.l. - Via della Follonata, frazione Saturnia - Tel. 0564601061 Fax. 0564601266 - Saturnia (Manciano) (Grosseto)

**ULIVETO Acqua bicarbonato alcalino terrosa**

Malattie del ricambio, gastroenteriche

Parco Termale Uliveto Via Provinciale Vicarese 120 - Tel. 050788686 - Fax. 050788194 - Uliveto Terme (Vicopisano) (Pisa)

**Terme Trentino Alto Adige**

**LEVICO Acqua arsenicale - ferruginosa**

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Levicofin s.r.l. - Villa Paradiso - Tel. 0461706481 - Levico Terme (Trento)

**MERANO Acqua oligominerale e radioattiva**

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Merano S.p.A. - Via Piave 9 - Tel. 0473237724 - Fax. 0473233236 - Merano (Bolzano)

**PEJO Acqua bicarbonato - alcalino - ferruginosa altamente carbonica e oligominerale**

Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Pejo - Via Acque Acidule 3 - Tel. 0463753226 - Pejo Terme (Trento)

**COMANO Acqua bicarbonato - calcica - magnesiaca e oligominerale**

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche

Terme di Comano - località Ponte delle Arche - Tel. 0465701277 - Fax. 0465702064 - Ponte delle Arche Terme di Comano (Trento)

**RABBI Acqua carbonica e bicarbonato**

Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Rabbi S.p.A. - località Fonti di Rabbi 162 - Tel. 0463983000 - Rabbi (Trento)

**RASUN ANTERSELVA Acqua oligominerale**

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio

Albergo Bagni Salomone - Frazione Bagni di Salomone - Tel. 0474492199 - Fax. 0474492378 - Rasun Anterselva (Trento)

**RONCEGNO *Acqua arsenicale – ferruginosa***

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche

Casa di Salute Raphael - Piazza de Giovanni 4 - Tel. 0461772000 - Fax. 0461764500 - Roncegno (Trento)

**SAN MARTINO IN BADIA *Acqua solfato – calcica***

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Associazione Turistica San Martino in Badia - Via Centro 10 - Tel. 0474523175 - Fax. 0474523474 - San Martino in Badia (Bolzano)

**Terme Umbria**

**AMERINO *Acqua bicarbonato - alcalino - terrosa***

Malattie dell'apparato gastroenterico, del ricambio, dell'apparato urinario

Terme Amerino - Via San Francesco 1 - Tel. 0744943622 - Fax. 0744943921 - Acquasparta (Terni)

**SANTO RAGGIO *Acqua bicarbonato - calcica***

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario

Azienda Termale Santo Raggio - Via P.A. Giorni - Tel. 075816064 - Fax. 075816064 - Assisi (Perugia)

**FONTECCHIO *Acqua bicarbonato - alcalina e sulfurea***

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Fontecchio spa - Località Fontecchio 4 - Tel. 075862851 - Fax. 0758628521 - Città di Castello (Perugia)

**MASSA MARTANA *Acqua carbonica - bicarbonato - calcica e alcalino acidula***

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio.

drologica Umbra s.r.l. - Località San Faustino - Tel. 0758856292 - Fax. 0758856143 - Massa Martana (Perugia)

**SAN GEMINI *Acqua bicarbonato - calcica***

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio

Terme di San Gemini S.p.A - Via Tiberina, 1 - Tel. 0744330811 - Fax. 07443308400 - San Gemini (Terni)

**FRANCESCANE *Acqua Medio Minerale Sulfurea Bicarbonato Alcalino Terrosa***

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme Francescane - Via Delle Acque - Tel. 0742301186 - Fax. 0742651443 - Spello (Perugia)

### Terme Valle d'Aosta

#### **SAINT VINCENT** *Acqua bicarbonato - solfato – alcalina*

Usata quasi esclusivamente per idropinoterapia nella cura di malattie gastrointestinali ed epatobiliari. Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie,

Terme di Saint-Vincent - Via IV Novembre, 78 - Tel. 0166512693 - Fax. 0166511253 - Saint-Vincent (Aosta)

#### **COURMAYEUR** *Acqua bicarbonato-alcalino- terroso*

malattie dell'apparato digerente (gastriti, dispepsie, coliti, congestione epatica) - diatesi urica

Terme di Colonne - Courmayeur - Tel. 0165801811 - Colonne Courmayeur (Aosta)

#### **PRE SAINT DIDIER** *acqua arsenicale-ferruginosa*

Artropatie, disfunzioni neuroendocrine, anemie e stati di convalescenza, malattie cutanee.

Terme di Pre Saint Didier - Tel. 0165867272 - Pre Saint Didier (Aosta)

### Terme Veneto

#### **ABANO** *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.

Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee - Via Pietro d'Abano 18 - Tel. 0498669055 - Fax. 0498669053 - Abano Terme (Padova)

#### **BATTAGLIA** *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.

Terme di Battaglia - Via Petrarca, 11 - Tel. 049525680 - Fax. 049525680 - Battaglia Terme (Padova)

#### **BIBIONE** *Acqua alcalina - bicarbonato - sodica - fluorata*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Bibione Terme spa - Via delle Colonie 3 . Tel. 0431/441111 - Fax. 0431/441199 - Bibione (San Michele al Tagliamento) Venezia

#### **DI COLA' (Lazise)** *Acqua bicarbonato - calcio - magnesica e oligominerale*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Parco Termale del Garda, Villa dei Cedri S.p.A. - Piazza di Sopra 4 - Tel. 0457590988 - Fax. 0456490382 - Colà (Lazise) Verona

**GALZIGNANO** *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche.

Terme di Galzignano S.p.A. - Viale Terme 82 - Tel. 0499195555 - Galzignano Terme (Padova)

**MONTEGROTTO** *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie ginecologiche, del ricambio, reumatiche.

Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee - Viale Stazione, 60 - Tel. 049 793384 - Fax. 049 795276 - Montegrotto Terme (Padova)

**RECOARO** *Acqua bicarbonato - alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, reumatiche

Terme di Recoaro S.p.A. - Via Fonti Centrali - Tel. 0445 75016 - Fax. 0445 75025 - Recoaro Terme (Vicenza)

Le nostre segnalazioni di Terme e stabilimenti termali sono fatte a scopo divulgativo con spirito di servizio e in modo completamente gratuito. Abbiamo l'espressa volontà di propagandare l'idea di "benessere" e uno dei settori più qualificanti del "Prodotto Italiano".

Non ci riteniamo responsabili di errori ed inesattezze ed invitiamo gli utenti a verificare sempre l'esattezza dei dati.

**Vuoi inserire il tuo stabilimento termale? Fare delle correzioni o proporre aggiornamenti?**

**Manda un Fax al numero 0645420655**



**P & D Poli e De Bortoli** Studio associato di Ingegneria  
*Progresso nel rispetto ambientale* via della Gora 59 Tel\Fax 0461754597  
Borgo Valsugana - Trento

Per la vostra pubblicità su questa rivista  
inviate un fax al numero:  
0645420655

questa rivista è scaricabile gratuitamente su  
[www.correrenelverde.com](http://www.correrenelverde.com)

Sei interessato a questo spazio pubblicitario?



**ARPI RP**  
Associazione Italiana  
Retinite Pigmentosa  
e Ipovisione



**AZZARI TECNICA S.n.c.**  
**ISOLAZIONI TERMO ACUSTICHE**  
e-mail: [azzari.tecnica@tiscalinet.it](mailto:azzari.tecnica@tiscalinet.it)  
00182 ROMA – Via Sanremo n. 6  
tel. 0670393925 tel/fax 067020512



Sei interessato a questo spazio pubblicitario?